



N° PAP-02841-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 15/10/2025 al 30/10/2025

L'incaricato della pubblicazione
NICOLA CARMINE PANTALEO

Provincia di Potenza

SETTORE VIABILITA'

DETERMINAZIONE RCG N° 2413/2025 DEL 14/10/2025

N° DetSet 722/2025 del 14/10/2025

DIRIGENTE / P.O. DELEGATA: ENRICO SPERA

Responsabile Procedimento / P.O.: **ANNA GUARINI**

OGGETTO: Concessione del "Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale mediante pulitura della sede stradale e delle sue pertinenze interessate da incidenti" - Approvazione progetto e decisione a contrarre.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 2413/2025, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Potenza, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce poteri di gestione ai dirigenti;

VISTO il decreto del Presidente n.105/2024, con cui è stata approvata la modifica del macromodello organizzativo;

VISTO il decreto del Presidente n.109/2024 di conferimento del proprio incarico e conferma di attribuzione di incarichi dirigenziali e uffici al Segretario Generale e ai dirigenti dell'Ente;

VISTO il decreto del Presidente n.01/2025 di proroga degli incarichi dirigenziali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 12.3.2025, con cui è stato approvato l'aggiornamento al documento unico di programmazione per il triennio 2025-2027;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n.5 del 22.3.2025, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il decreto del Presidente n.44 del 7.4.2025, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2025-2027;

PREMESSO che

- la Provincia di Potenza, come previsto dal Titolo II del D.lgs. 285/92, Codice della Strada, e, in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211 dello stesso Codice;
- la Provincia di Potenza è tenuta ad ottemperare ai principi generali dettati dall'art. 1 del Codice della Strada, secondo i quali *"la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato"*, e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione in materia di salvaguardia ambientale, specie quanto prescritto dal D.lgs. 152/2006 - Codice dell'Ambiente;

- il D.lgs. 285/92 - Codice della Strada, all'art. 15, lett. f) vieta di: *“gettare o depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze”* ;
- all'art. 161 dello stesso Codice è prevista la fattispecie secondo la quale, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscide o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo fonte della caduta dello spargimento, è tenuto ad adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero transito (comma II), ed inoltre deve provvedere a segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia (comma III), al fine di garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- la Provincia di Potenza, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale post incidente, attraverso la pulitura della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;
- le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:
 - nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati, di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), il recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);
 - nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di post incidente;

CONSIDERATO che:

- il servizio sopra descritto è stato svolto, fino alla data di redazione del presente atto, da soggetto esterno in regime di concessione, in quanto L'Amministrazione Provinciale non è dotata di una struttura specifica in grado di assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni in narrativa;
- per la corretta e regolare esecuzione degli interventi di ripristino della sicurezza stradale post incidente, è richiesto il possesso di requisiti speciali tra i quali iscrizione e abilitazione alla gestione di rifiuti;

- la creazione all'interno dell'Amministrazione Provinciale di una struttura operativa per lo svolgimento del servizio, risulterebbe particolarmente onerosa in termini di mezzi, risorse umane ed economiche necessarie all'attività di che trattasi;
- per assicurare lo svolgimento del servizio in oggetto, si rende indispensabile l'affidamento in concessione del "*Servizio di Ripristino delle Condizioni Sicurezza e Viabilità Stradale Mediante Pulitura della Sede Stradale e delle sue Pertinenze interessate da Incidenti*", a soggetti esterni, in possesso dei requisiti di legge, in grado di adempiere, con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;
- L'Amministrazione Provinciale, per l'adempimento delle prescrizioni sopra richiamate, con affidamento del servizio in oggetto, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore Esterno incaricato, è qualificato come concessione di servizi, conformemente a quanto stabilito dagli artt. 177 e 185 del D.lgs. 36/2023. Ricorrono, pertanto, le condizioni per le quali, la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, rivalendosi per le attività svolte, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali.
- nel caso in cui non sia possibile l'individuazione del responsabile, i costi del servizio resteranno ad esclusivo carico del soggetto affidatario, senza nessun onere in capo all'Amministrazione Provinciale;

VISTI

- Il progetto del servizio a firma dall'Ing. Gianluca Cuomo, Responsabile Unico del Progetto, all'uopo incaricato, costituito dai seguenti elaborati:
 - a) Relazione tecnica del servizio;
 - b) Capitolato Speciale d'Oneri;
 - c) Schema di Contratto di concessione;
 - d) Requisiti di partecipazione ed offerta tecnica;
 - e) Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti.
- La tipologia degli interventi da affidare in concessione, costituiti

- *“intervento standard”*, il ripristino della sicurezza stradale, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, mediante aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale e comunque l’eliminazione di ogni sostanza o materiale liquido o solido presente sul piano viabile e sulle sue pertinenze. Nel caso in cui il sinistro abbia determinato danneggiamenti del patrimonio stradale provinciale (segnaletica stradale, barriere di ritenuta o fonoassorbenti, pavimentazione, opere d’arte, illuminazione, ecc.), il concessionario è tenuto a posizionare idonea segnaletica stradale provvisoria e dispositivi per situazioni di emergenza, finalizzati alla protezione della carreggiata o dei manufatti stradali danneggiati e garantire la sicurezza della circolazione stradale. Tale intervento dovrà essere effettuato contestualmente alla pulizia della strada.
 - *“interventi con perdita di carico”*, Attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale mediante la pulizia del piano viabile e delle sue pertinenze a seguito della perdita di carico, di qualsiasi genere, da parte dei veicoli.
 - *“interventi senza individuazione del veicolo responsabile”*, nei quali ricadono le due categorie precedenti eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell’individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l’evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi dalle compagnie assicurative;
- I requisiti minimi strutturali di cui l’Operatore esterno deve disporre per l’affidamento del servizio in oggetto, così come specificatamente indicati al capo II° del Capitolato d’Oneri;
 - I requisiti minimi tecnico-professionali ed economico-finanziario di cui l’Operatore esterno deve disporre per la partecipazione alla gara del servizio in oggetto, così come specificatamente indicati all’art. 3 del Capitolato d’Oneri;

RITENUTO

- di procedere all’individuazione del soggetto cui affidare i servizi *de quibus* mediante procedura aperta sulla base del criterio del miglior rapporto qualità-prezzo, con aggiudicazione mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 108 del cit. D.Lgs. 36/2023, per quanto applicabile;

- che, trattandosi di una concessione di servizio che non comporta oneri né costi per l'Amministrazione procedente e che non prevede una base d'asta soggetta a ribasso, la valutazione verrà effettuata esclusivamente avendo riguardo alle caratteristiche tecniche del servizio offerto, sulla base dei criteri ben enucleati nel documento denominato *"Requisiti di Partecipazione e Criteri di Valutazione dell'offerta Tecnica"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover procedere all'approvazione del progetto relativo al servizio in concessione per il *"Servizio di Ripristino delle Condizioni Sicurezza e Viabilità Stradale Mediante Pulitura della Sede Stradale e delle sue Pertinenze interessate da Incidenti"*;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada);
- il D.Lgs. n. 152/2006 (Testo Unico in materia di Tutela ambientale);
- il D.Lgs n. 36/2023;
- il D.Lgs. 267/20000

ACCERTATO:

- che non occorre nessuna copertura finanziaria in quanto il servizio in oggetto non comporta in alcun modo oneri economici a carico dell'Amministrazione Provinciale poiché gli stessi saranno sostenuti dalle compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati;
- che la concessione in oggetto riguarda un servizio di pubblico interesse;
- che alla luce di quanto disposto dall'articolo 177 del D.Lgs. 36/2023, ovvero in ragione dell'assenza di oneri economici in capo alla Pubblica Amministrazione, il corrispettivo del servizio sarà costituito *"unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio"*;
- che nel caso in cui non sia possibile l'individuazione del responsabile, i costi del servizio resteranno ad esclusivo carico del soggetto affidatario.

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'Art. 17 del D.Lgs.36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, con la stipulazione del contratto si intende conseguire l'obiettivo di ripristinare la sicurezza stradale compromessa a seguito di incidenti;
- che le procedure di affidamento sono avviate dalla stazione appaltante o dall'ente concedente a seguito di una decisione di contrarre che individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
- che tale decisione deve individuare:
 - gli elementi essenziali del contratto (oggetto, importo, ecc.);
 - i criteri di selezione degli operatori economici (requisiti di partecipazione);
 - i criteri di selezione delle offerte (criterio di aggiudicazione).
- che la "decisione di contrarre" è l'atto amministrativo fondamentale che manifesta la volontà della stazione appaltante o dell'ente concedente di procedere all'affidamento di un contratto pubblico, definendone gli aspetti principali fin dall'inizio;
- che il contratto sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa;
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute negli allegati al presente atto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO dell'attestazione fornita dal Responsabile E.Q. "Area amministrativa Viabilità", di cui all'allegato, circa la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi dell'art. 5, co.3, del "Regolamento sui controlli interni", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.6 del 30.1.2013;

DETERMINA:

Giusta la premessa in narrativa:

- di approvare il progetto relativo alla concessione del servizio di "Servizio di Ripristino delle Condizioni Sicurezza e Viabilità Stradale Mediante Pulitura della Sede Stradale e delle sue Pertinenze interessate da Incidenti" a firma dell'Ing. Gianluca Cuomo, Responsabile Unico del Progetto, costituito dai seguenti elaborati:

f) Relazione tecnica del servizio;

- g) Capitolato Speciale d'Oneri;
- h) Schema di Contratto di concessione;
- i) Requisiti di partecipazione ed offerta tecnica;
- j) Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti.
 - di provvedere alla scelta del contraente, relativamente all'affidamento del *“Servizio di Ripristino delle Condizioni Sicurezza e Viabilità Stradale Mediante Pulitura della Sede Stradale e delle sue Pertinenze interessate da Incidenti”* sulle strade di competenza della Provincia di Potenza, mediante procedura aperta, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del cit. D.Lgs. 36/2023;
 - di dare atto che l'affidamento avrà durata di cinque anni ed avverrà alle condizioni di cui al Capitolato d'Oneri facente parte del progetto di che trattasi;
 - di dare atto che la Ditta affidataria nulla potrà chiedere all'Amministrazione Provinciale per lo svolgimento del servizio;
 - di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D. lgs. n. 267/2000, il fine da perseguire è quello di ottemperare le prescrizioni di cui all'Art. 14 del D.Lgs. 285/1992 e smi in termini di manutenzione della strada, dando in concessione ad un soggetto esterno dotato di specifici requisiti e comprovata professionalità la esecuzione di un servizio di interesse pubblico;
 - di dare atto che l'oggetto del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto esecutivo che si approva con il presente atto;
 - di dare atto che il presente provvedimento non implica impegno di spesa;
 - di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Gianluca Cuomo;
 - di stabilire che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Provinciale;
 - di dare mandato alla competente U.O.S. “Contratti - SUA” per l'espletamento della procedura di gara;
 - di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore affidatario a titolo di accettazione, con le clausole

essenziali richiamate in narrativa, anche ai sensi dell'art.192 del D.Lgs n.267/2000;

- di precisare che, per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art.1 del Codice, si procederà al concreto avvio delle prestazioni dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario, a cura del RUP;
 - di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti dell'Ente, tutti gli adempimenti connessi e derivanti dalla presente determinazione, compresi quelli in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. n.36/2023 e la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art.50, co.9, del Codice;
- di stabilire che il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Sezione *"Amministrazione trasparente"*, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

Potenza lì, data del Protocollo

Spett.le Ditta La Nuova Edil Strade

di Bochicchio Angelo

Contrada Valle dell'Oro 68 -

85041-BELLA (PZ)

Pec:angelo.bochicchio@pec.it

Trasmessa a mezzo P.E.C.

OGGETTO: Lavori di Manutenzione e Miglioramento della Sicurezza della S.P. 89 di "Roccanova"- Fondi FO.S.M.IT Anno 2023.

CIG: _____

RICHIESTA DI PREVENTIVO/ OFFERTA

Questo Ente deve provvedere ad affidare le prestazioni di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a (lavori) del d.lgs. 36/2023

INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO - NOTIZIE GENERALI SULL'AFFIDAMENTO

- **Tipo di appalto: Lavori di Manutenzione e Miglioramento della Sicurezza della S.P. 89 di "Roccanova"**

La documentazione progettuale è consultabile al seguenti link https://drive.google.com/drive/folders/1TK7m4I2GVkbhuAgiZzA_i_OrFAp9JK2J?usp=sharing

- **Luogo di esecuzione:** SP. 89 di Roccanova
 - **Breve descrizione dell'intervento:** Lavori di Sistemazione, al km 6+300, del piano viabile con interventi di bonifica e sistemazione del sottofondo stradale, nel tratto in cui è presente una deformazioni, mediante lo sfondamento della massiciata stradale e la realizzazione di un nuovo sottofondo in misto granulare e la fornitura e posa in opera di nuova pavimentazione mediante bynder e tappeto di usura;
 - 2. Pulizia delle cunette a tratti saltuari;
 - 3. Messa in opera di segnaletica orizzontale.
 - 4 Messa in opera di nuove barriere stradali
- **Entità dell'appalto (in euro, IVA esclusa):** Importo affido a base di computo

metrico €. 75.858,25

- **Termine di esecuzione per i lavori 60 giorni dalla consegna**

6. Modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione:

Importo contratto > =€ 40.000 euro

Mediante scrittura privata rogata ed autenticata dal Segretario provinciale

La presente richiesta non è vincolante per l'Ente e non obbliga quest'ultimo a procedere all'affidamento.

REQUISITI

L'operatore deve:

- essere in possesso dei [requisiti di ordine generale di cui all'art. 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023](#);
- (per le ditte LAVORI) essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, fornendo la relativa attestazione;
- Inoltre, l'operatore economico oltre alle dichiarazioni del possesso dei requisiti di cui all'allegato "A" ed alla documentazione sopra citata, dovrà fornire il file del DGUE in formato XML generandolo sulla piattaforma della Comunità Europea indicata al seguente link: <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>

Il Preventivo dovrà pervenire entro il termine perentorio del

Giorno:	sedici	Data:	16	06	2025	Ora:	12	00
---------	--------	-------	----	----	------	------	----	----

al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.provinciapotenza.it alla c.a. del RUP Geom. Giuseppe Cutro

il Preventivo oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la dicitura "Offerta per i Lavori di Manutenzione e Miglioramento della Sicurezza della S.P. 89 di "Rocanova"- Fondi FO.S.M.IT Anno 2023".

TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Si chiede di restituire debitamente compilati:

- l'allegata dichiarazione di assenza di cause di esclusione (allegato modello A), con allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;

- Preventivo/offerta l'offerta economica (utilizzando l'Allegato B).;
- il modulo relativo alla tranciabilità dei flussi finanziari e sul regime fiscale applicato (Allegato C).

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il termine previsto. Non si terrà conto e quindi dell'offerta pervenuta dopo tale scadenza, salvo proroga a discrezione della Stazione Appaltante.

Trattandosi di indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto delle prestazioni di cui in oggetto, si fa presente che la presentazione di un'offerta non è vincolante per l'Ente, il quale si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio in oggetto. Il RUP valuterà la congruità economica del preventivo e nel caso l'offerta non fosse ritenuta congrua, chiederà di rivedere l'offerta formulata dall'operatore economico, o in alternativa di chiedere un preventivo ad altro operatore economico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito delle attività volte a dare esecuzione al rapporto contrattuale, l'Amministrazione procedente, in qualità di Titolare, tratterà i dati personali del Fornitore, nonché dei suoi dipendenti, collaboratori e rappresentanti.

Per maggiori dettagli si rinvia all'apposita informativa allegata, di cui il Fornitore dichiara di aver preso visione e che si impegna a trasmettere agli altri soggetti interessati sopra individuati.

Copia per presa visione dell'Informativa Fornitore è presente alla pagina Privacy del sito istituzionale dell'ente: [www. Provincia.potenza.it](http://www.Provincia.potenza.it)

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non in questa sede previsto si rinvia alla disciplina applicabile.

Per qualsiasi informazione di carattere tecnico-amministrativo gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Geom. Giuseppe Cutro, mail: giuseppe.cutro@provinciapotenza.it, PEC: protocollo@pec.provinciapotenza.it, cell: 335/5440976

Si prega di prendere visione dell'allegata [informativa privacy](#).

Allegati:

- ALL.A modello di autodichiarazione sul possesso dei requisiti
- ALL.B modello preventivo/offerta economica
- ALL.C modello di dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari e sul regime fiscale adottato
- Perizia dei lavori

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Cutro

Documento sottoscritto digitalmente

INFORMATIVA AI FORNITORI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Comunichiamo che, per la corretta gestione di un rapporto di fornitura, la nostra organizzazione potrebbe entrare in possesso e trattare dati personali ai sensi delle norme in materia Privacy (Regolamento EU 679/2016, D.Lgs. 196/2003).

Si informa pertanto:

- **Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento è la Provincia di Potenza con sede legale in Potenza, alla Piazza Mario Pagano; contatti: Tel. 0971/417/111, pec: protocollo@pec.provinciapotenza.it, nella persona del Geom. Giuseppe Cutro;

- **Trattamento e Natura dei dati trattati**

Per la stipula del rapporto di fornitura, la sua esecuzione e le connesse attività contabili e amministrative, è necessario svolgere attività di trattamento di dati personali, anche quando il contratto è sottoscritto con persone giuridiche.

I dati personali trattati sono:

- Dati anagrafici e di contatto (es: indirizzo e-mail) dei soggetti interagenti con il personale della nostra organizzazione;
- Dati contabili, fiscali, contrattuali ed economici del soggetto sottoscrittore il contratto;
- Altri dati eventualmente rilevabili nel l'adempimento del contratto;
- **Finalità e basi giuridiche del trattamento**
- Gestione della relazione contrattuale, quali, tra le altre, il soddisfacimento di specifiche richieste del fornitore; conclusione, modifiche, esecuzione del contratto; fruizione e gestione di servizi connessi; reclami o contestazioni sul rapporto e/o oggetto del contratto di fornitura.

Le basi giuridiche del trattamento in relazione alle suddette finalità sono: adempimento di obblighi contrattuali e/o esecuzione di misure precontrattuali;

- Amministrativo – contabili

Le basi giuridiche del trattamento in relazione alle suddette finalità sono:

- La necessità di adempiere all'obbligo legale di tenuta della contabilità;
- Il legittimo interesse alla gestione amministrativa del rapporto contrattuale.
- Adempimento di obblighi di legge previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea o da contratti collettivi in conformità con il diritto nazionale, quali, tra gli altri, adempimento di obblighi previsti da normative comunitarie e nazionali, in

particolare in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di prevenzione dei reati (normativa antimafia, anticorruzione, D.Lgs. 231/2001).

La base giuridica del trattamento è la necessità di adempiere ad un obbligo legale.

- **Destinatari, comunicazione e diffusione dei dati**

I dati personali trattati per le attività descritte al punto 2 non sono soggetti a diffusione generalizzata se non per adempimenti strettamente legati alla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013).

I Dati possono essere comunicati a soggetti esterni operanti in qualità di autonomi titolari del trattamento, come soggetti pubblici o privati legittimati a trattare i Dati (es. pubbliche amministrazioni, banche e istituti di credito, commercialisti, avvocati e altri professionisti).

I Dati potranno essere trattati, per conto del titolare, da soggetti esterni designati come responsabili del trattamento, che svolgono per conto del titolare specifiche attività.

I Dati potranno essere trattati dai dipendenti delle funzioni deputate al perseguimento delle finalità sopra indicate, che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

- **Trasferimenti extra UE**

Non è previsto il trasferimento di dati al di fuori dell'Unione europea.

- **Periodo di conservazione dei dati**

I dati saranno trattati per la durata del rapporto contrattuale e, dopo la sua cessazione, fino al termine di prescrizione dei diritti reciprocamente insorti fra le parti. Nel caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, e fino al passaggio in giudicato del provvedimento decisorio.

- **Diritti degli interessati**

Il GDPR garantisce (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Il GDPR garantisce, qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

Per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per altre informazioni, l'interessato potrà contattare il referente privacy al recapito indicato al punto 1.

Ove l'interessato ritenga lesi i suoi diritti, potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.

- **Obbligo o facoltà di conferire i dati**

L'utente è libero di non fornire eventuali dati personali ed il loro mancato conferimento potrà comportare la parziale o totale impossibilità di concludere il rapporto di fornitura.

- **Processo decisionale automatizzato**

Non vi è alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (Art. 22 GDPR).

- **Trattamento dei dati di Terzi**

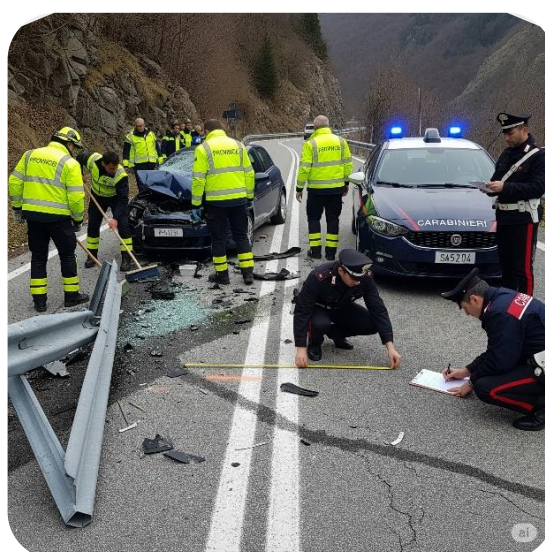
Il fornitore è informato che, qualora si avvalga di propri dipendenti o collaboratori (ivi inclusi eventuali subappaltatori) nel dare esecuzione al rapporto contrattuale, i dati personali di questi ultimi potranno essere trattati dalla nostra organizzazione sempre in qualità di titolare del trattamento. Tali trattamenti hanno le medesime finalità, modalità e tempi di conservazione dei dati descritti nella presente informativa; in relazione a tali trattamenti, inoltre, i soggetti interessati vantano i medesimi diritti precedentemente descritti.

Il fornitore ha l'onere di informare correttamente dipendenti e collaboratori in merito ai suddetti trattamenti, anche mediante la consegna agli stessi della presente informativa.



PROVINCIA DI POTENZA
Ufficio Viabilità
Area Monitoraggio e Sicurezza Stradale

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ' MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI



CAPITOLATO D'ONERI

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianluca Cuomo

INDICE

TITOLO I° - FINALITÀ' E OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Capo I° - Disposizioni generali

- Art. 1 - Oggetto della concessione
- Art. 2 - Costi del servizio
- Art. 3 – Requisiti di partecipazione
- Art. 4 – Avvalimento
- Art. 5 - Luogo di esecuzione delle prestazioni richieste
- Art. 6 - Durata della concessione del servizio
- Art. 7 - Aggiudicazione e stipula del contratto.
- Art. 8 – Cauzioni provvisoria e definitiva
- Art. 9 - Documentazione di gara

Capo II°- Disposizioni specifiche

- Art. 10 - Sede Operativa
- Art. 11 - Modalità di attivazione del servizio e tempi di intervento
- Art. 12 - Modalità di attuazione del servizio.
- Art. 13 - Mezzi e strumentazione operativa
- Art. 14 - Strumentazione tecnologica ed informatica di supporto
- Art. 15 - Obblighi in materia di tutela ambientale

TITOLO II° - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLE PARTI

Capo I° - Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore o affidatario

- Art. 16 - Obblighi di diligenza, correttezza e buona fede
- Art. 17 - Osservanza di disposizioni e direttive
- Art. 18 - Responsabilità dell'affidatario
- Art. 19 - Divieto di cessione del contratto
- Art. 20 - Personale addetto ai servizi
- Art. 21 - Trattamento retributivo, tutela sanitaria e previdenziale del personale dipendente.
- Art. 22 - Obblighi in materia di diritto al lavoro dei disabili
- Art. 23 - Servizi aggiuntivi offerti senza costo alcuno per la PA e per il cittadino
- Art. 24 - Controllo e mantenimento dei requisiti

Capo II° - Obblighi ed oneri a carico dell'Ente procedente

- Art. 25 - Cessione dei diritti e delle azioni nascenti dal danno causato alla sede stradale
- Art. 26 - Rapporto di incidente

TITOLO III° - INADEMPIMENTI, PENALITÀ E RISOLUZIONE

- Art. 27 - Penalità
- Art. 28 - Risoluzione del contratto per inadempimento

TITOLO IV° - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 30 - Riservatezza

Art. 31 - Spese contrattuali

Art. 32 - Definizione delle controversie

Art. 33 - Norme di rinvio

CAPITOLATO D'ONERI

TITOLO I° - FINALITÀ' E OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Capo I° - Disposizioni generali

Art.1 - Oggetto della concessione

La Provincia di Potenza intende procedere alla concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromessa a seguito del verificarsi di sinistri stradali sulle strade provinciali, al fine di perseguire efficienza e rapidità nei casi in cui occorre provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza delle aree interessate da eventi incidentali, anche coerentemente alle previsioni di cui al Titolo II del Codice della Strada. In particolare si intende porre massima attenzione ai sinistri che provocano la presenza sul manto stradale di residui materiali o di condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per l'ambiente o la salute pubblica, i quali devono essere eliminati prima della riapertura al traffico veicolare.

La procedura di selezione per la concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse dal verificarsi di incidenti stradali è attivata ai sensi dell'art. 176 del decreto Legislativo 36/2023 e riguarda un servizio di pubblico interesse.

Il presente capitolato descrive nel dettaglio le prestazioni inerenti al servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale sulle strade di competenza dell'Amministrazione procedente, interessate da incidenti stradali anche nel caso in cui sia rimasto sconosciuto il veicolo e/o il conducente dello stesso e ricomprende le attività di ripristino come di seguito specificate.

Il servizio deve essere attivo, previa telefonata ad un numero verde, h 24 per 365 giorni l'anno, con personale specializzato per la gestione delle emergenze post incidente stradale.

Ai fini di cui alla presente procedura si definiscono le seguenti locuzioni:

- *“servizio di ripristino post incidente”* - l'attività, esplicata in situazione di emergenza, di ripristino delle condizioni di transitabilità della sede stradale mediante una o più operazioni;
- *“strada”* - area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali (art. 2, c. 1, del D. Lgs. n° 285/92 e ss.mm.ii.);
- *“pertinenze”* aree o manufatti a servizio della sede stradale quali, scarpate, trincee, relitti, tombini, barriere, ponti, sovrappassi, sottopassi, etc. ove possono essere collocati opere d'arte e/o impianti funzionali all'uso della strada;
- *“incidente”* - l'avvenimento inatteso conseguente alla circolazione stradale che costituisce o produce un pericolo alla sicurezza delle persone e/o un danno alla sede stradale e sue pertinenze;
- *“attività di ripristino”* attività finalizzate alla eliminazione di situazioni di pericolo lungo la sede stradale e sue pertinenze (sversamento di fluidi e liquidi sulla pavimentazione, presenza di residui, cocci e frammenti sul piano viario, danneggiamento della segnaletica e delle pertinenze stradali, etc.);

In generale la concessione del servizio di ripristino prevede le seguenti prestazioni:

- A) intervento *“standard”*: il ripristino della sicurezza stradale, compromessa dal verificarsi di sinistri che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
- B) interventi *“perdita di carico”*: l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, a seguito del verificarsi di circostanze che comportino la perdita di carico da parte dei mezzi o sversamento di liquidi, ovvero perdita di carico o versamento di liquidi da veicoli in transito non necessariamente coinvolti in eventi incidentali;
- C) interventi *“senza individuazione del veicolo responsabile”*: si tratta degli *“interventi standard”* di cui al punto A) e gli *“interventi perdita di carico”* di cui al punto B), eseguiti

regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, in assenza della possibilità di recuperare i costi attraverso le compagnie assicurative. In tale ipotesi i costi sostenuti dal concessionario per l'esecuzione degli interventi di cui sopra resteranno carico dello stesso e non potranno essere addebitati all'Amministrazione Provinciale.

In via solo indicativa e non esaustiva, si riportano di seguito esempi di attività di ripristino: in capo al concessionario:

- Delimitazione dell'area di intervento mediante apertura del cantiere stradale ed apposizione di idonea segnaletica stradale, conforme a quanto disposto dal Codice della Strada, dal suo Regolamento di attuazione e dal D.M. 10/07/2002;
- Aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli, versati sulla strada;
- Recupero dei rifiuti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non biodegradabili, dispersi sul manto stradale e sulle sue pertinenze;
- Eliminazione di tutte le "insidie" (cocci di vetro, macchie d'olio, lamiere, pietrisco, ecc...) che potrebbero arrecare nocimento alla sicurezza nella circolazione stradale;
- Lavaggio della pavimentazione con soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore molecolare ecologico;
- Aspirazione dell'emulsione risultante dal lavaggio finale del sedime stradale e delle sue pertinenze;
- Ogni altra attività necessaria a seguito della perdita di carichi trasportati e rovinati sul manto stradale;
- Rimozione di veicoli incidentati;
- Apposizione di segnaletica stradale per segnalamento incidente e/o condizione di pericolo, quest'ultima da rimuoversi solo dopo l'eliminazione del pericolo;
- Ogni altra operazione e/o attività residuale conseguente alla verifica di sinistro necessaria al ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- Gestione, controllo, smaltimento e tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti per effetto dell'attività di ripristino post incidente, conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile - 2006, e s.m.i.;

Nel caso in cui il sinistro abbia determinato danneggiamenti del patrimonio stradale provinciale (segnaletica stradale, barriere di ritenuta o fonoassorbenti, pavimentazione, opere d'arte, illuminazione, ecc..), fatto salvo l'obbligo del ripristino in tempi certi dello *status quo ante*, il concessionario è tenuto, prioritariamente a darne immediata comunicazione al Direttore dell'Esecuzione/Responsabile del Procedimento, nonché a posizionare idonea segnaletica stradale provvisoria e dispositivi per situazioni di emergenza, finalizzati alla protezione della carreggiata o dei manufatti stradali danneggiati e garantire la sicurezza della circolazione stradale.

Tale intervento dovrà essere effettuato contestualmente alla pulizia della strada.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far eseguire al Concessionario anche gli interventi di ripristino delle pertinenze stradali e, in particolare, delle barriere di sicurezza, nei casi in cui sono note le generalità del soggetto che ha cagionato il danno.

Tale ultima circostanza si intenderà attivata solamente a seguito di apposita richiesta scritta da parte dell'Ufficio Viabilità dell'Ente che, in tal caso, cederà al concessionario ogni diritto vantato nei confronti della compagnia assicurativa con la quale il danneggiante ha stipulato la propria copertura assicurativa.

Gli interventi di riparazione e ripristino delle pertinenze stradali danneggiate relative al ripristino delle barriere di sicurezza stradali con individuazione del veicolo responsabile devono avvenire entro 14 giorni dalla richiesta di cui sopra.

Il Concessionario, pertanto, dovrà provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza delle pertinenze stradali danneggiate sull'intera rete di competenza della Provincia di Potenza mediante riparazione, sostituzione o reinstallazione ex novo degli elementi danneggiati della strada (segnaletica, dispositivi di ritenuta, pavimentazioni, recinzioni, ecc.) sotto la sorveglianza della Provincia stessa.

Art. 2 - Costi del servizio

Il servizio in oggetto non comporta in alcun modo oneri economici a carico dell'Amministrazione Provinciale in quanto gli stessi saranno sostenuti dalle compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati.

In ragione dell'assenza di oneri economici in capo alla Pubblica Amministrazione, il corrispettivo sarà costituito unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio e, ai sensi del comma 1 dell'art 177 del D. Lgs. 36/2023, vengono interamente trasferiti al concessionario:

- Il diritto di gestire il servizio oggetto del contratto;
- Il rischio operativo legato alla gestione del servizio.

Nel caso in cui non sia possibile l'individuazione del responsabile o nei casi in cui non sia stato possibile recuperare il credito maturato, i costi del servizio resteranno ad esclusivo carico del soggetto affidatario.

Nel corso del quinquennio 2020-2025 sono stati effettuati circa 260 interventi di ripristino post incidente, di cui 210 con individuazione del Responsabile Civile del sinistro, per un controvalore orientativo di circa 120.000,00 € complessivi, secondo proiezione basata sui contenuti della Deliberazione AVCP n. 64/2012 (Adunanza del 27 giugno 2012-Fascicolo n. 493/2012).

Si precisa che tale valore è puramente indicativo, ed è stato calcolato sulla base di una stima presunta (desunta da dati storici) del numero annuo di interventi da effettuare, al netto degli interventi senza individuazione del veicolo responsabile, sulle strade di competenza dell'Ente.

Il costo della sicurezza relativo all'esecuzione della concessione in oggetto è pari al 2% dell'importo della concessione stessa ed è già contenuto nel totale di € 120.000,00 (centoventimila/00).

E' obbligo dell'appaltatore rispettare le norme contenute nel D.Lgs 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, il concessionario è tenuto, come dal citato decreto, ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici "propri" dell'attività svolta.

Nell'ambito della cooperazione e del coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 lett. a) del richiamato decreto l'Amministrazione provinciale rimane a disposizione del concessionario per ogni altra eventuale informazione richiesta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art.3 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'Art. 65 del D. Lgs. 36/2023, nonché gli operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'Art. 68 del D. Lgs. 36/2023 in possesso dei seguenti requisiti, il cui possesso è richiesto a pena di esclusione della procedura di gara:

✓ *Requisiti di ordine generale*

- a) Inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione delle gare d'appalto previste dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- b) Inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- c) Possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- d) Assenza di situazioni di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 c.c. con altri partecipanti alla medesima gara, o, in caso affermativo, l'aver adottato misure idonee a garantire l'indipendenza dell'offerta.

✓ *Requisiti di idoneità professionale*

- a) Iscrizione alla Camera di Commercio, competente territorialmente, per l'attività di coordinamento e gestione della manutenzione delle strade, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, a seguito di incidenti stradali;
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nelle categorie:
 - raccolta e trasporto di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi (cat. 4 e 5);
 - raccolta e trasporto dei propri rifiuti, ai sensi dell'art. 212, comma 8, D.Lgs. n. 152/2006 (cat. 2/bis);
- c) Iscrizione e regolare adempimento degli obblighi relativi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (es: RENTRI, ove applicabile, o altri sistemi vigenti al momento della partecipazione), secondo le norme di cui a D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

✓ *Capacità economica e finanziaria*

La capacità economica e finanziaria dei concorrenti dovrà essere provata attraverso il fatturato globale d'impresa relativo al servizio nel settore in oggetto, realizzato negli ultimi tre esercizi (2022-2023-2024), che non deve essere inferiore all'importo del servizio posto a base di concessione, ovvero € 120.000,00 (centoventimila).

✓ *Capacità tecnica, professionale ed organizzativa*

La dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti dovrà essere fornita mediante l'elencazione dei principali servizi svolti negli ultimi tre anni (2022-2023-2024), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

Atteso che nella concessione è previsto, oltre alla pulizia del piano viario, anche il ripristino delle pertinenze stradali danneggiate, il concorrente dovrà dimostrare:

- a) di aver eseguito, negli ultimi 3 anni, servizi di fornitura, posa in opera e/o ripristino di barriere stradali di sicurezza (guard-rail, attenuatori d'urto, new jersey) per un importo complessivo pari ad almeno 25.000 €;
- b) di aver eseguito negli ultimi 3 anni, lavori di ripristino o manutenzione di pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso (es. rappezzi, rifacimento di tratti, risanamenti) per un importo complessivo pari ad almeno 25.000 €;
- c) di aver eseguito lavori di muratura, ripristino di opere civili stradali, o piccoli scavi e opere di contenimento negli ultimi 3 anni, per un importo complessivo pari ad almeno 25.000 €.

Al fine di garantire un elevato standard qualitativo e una gestione ambientale responsabile delle attività oggetto del servizio il concorrente dovrà, altresì, possedere certificazioni di conformità agli standard UNI EN ISO 9001/2015 ed UNI EN ISO 14001/2015 rilasciate da organismi di certificazione accreditati.

Art. 4 – Avvalimento

È ammesso l'avvalimento, con le modalità di cui all'Art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

In ogni caso, ai sensi del comma 4 dello stesso Articolo, l'avvalimento non è ammesso per soddisfare i requisiti dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali sub a.4), a.5), a.6), a.7).

Art. 5 - Luogo di esecuzione delle prestazioni richieste

Costituiscono ad ogni effetto di legge luogo di esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato tutte le "strade", le sue pertinenze e le opere d'arte (muri, tombini, ponti, sottopassi, sovrappassi etc.) nonché le piazzole di sosta, i relitti stradali afferenti al demanio provinciale e/o le strade in possesso o in gestione della Provincia di Potenza.

A tal fine fa parte integrante del presente capitolato la planimetria della rete stradale provinciale. La suddetta rete stradale potrà, in corso di esecuzione del servizio, subire modifiche in aumento o in diminuzione per effetto di competenze trasferite alla Provincia o dalla stessa trasferite a altri Enti.

Art. 6 - Durata della concessione del servizio

Il servizio da affidare avrà la durata di anni 5 (cinque), a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto di concessione tra l'Amministrazione procedente e l'aggiudicatario del servizio.

Proroghe e rinnovi della validità della convenzione, alla scadenza del termine, saranno possibili, ricorrendone i presupposti nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Il contratto non è soggetto a rinnovo tacito.

In ogni caso l'aggiudicatario si obbliga, qualora non sia ancora stata completata la procedura per un nuovo affidamento, a garantire, su richiesta dell'Amministrazione e alle stesse condizioni dell'accordo sottoscritto, la continuità del servizio fino alla stipula del contratto con il nuovo aggiudicatario.

In caso di necessità e qualora sussistano i presupposti di legge, su disposizione del RUP, l'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs 36/2023, la facoltà di procedere all'avvio anticipato del servizio nelle more di stipula del contratto.

Art. 7 - Aggiudicazione e stipula del contratto.

L'Amministrazione procederà, a seguito dell'aggiudicazione, ad affidare il servizio mediante stipula di un contratto.

All'uopo si precisa che l'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre, entro e non oltre il termine comunicato dagli Uffici dell'Amministrazione, la documentazione necessaria per procedere alla stipula del contratto tra cui:

- cauzione definitiva;
- autocertificazione inerente agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- ogni altro documento eventualmente richiesto per Legge.

La Provincia di Potenza si riserva la facoltà di richiedere l'avvio del servizio sotto le riserve di Legge nelle more della stipula del contratto.

Al contratto di concessione da stipulare saranno allegati i seguenti documenti che ne fanno parte integrante:

- Capitolato d'oneri;
- Offerta di cui al successivo art. 9;
- Planimetria tematica riportante le strade oggetto del servizio;
- DUVRI a cura dell'Affidatario redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i e riportante le misure minime ed indispensabili da adottare per l'esecuzione delle "attività di ripristino post incidente" per la riattivazione della circolazione stradale.

Art. 8 – Cauzioni provvisoria e definitiva

I soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 una garanzia provvisoria, pari al 2% del valore della concessione al netto dell'IVA.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del garante al rinnovo per ulteriori 180 giorni, su richiesta della Amministrazione concedente nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Resta chiaramente mantenuto e inderogabile il principio secondo il quale, in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria, dovrà costituire una garanzia definitiva in conformità a quanto stabilito dall'Art.117 comma 1 del Dlgs. 36/2023.

La garanzia definitiva può essere ridotta, del valore previsto dal codice, qualora l'impresa documenti il possesso della certificazione ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000.

La garanzia deve essere costituita con:

- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinuncia all'eccezione contemplata dall'art.1957, comma 2, del codice civile;
- operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente;

La garanzia deve essere prestata ricorrendo alternativamente:

- alla fideiussione bancaria;
- alla polizza assicurativa;
- agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs. 285/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I soggetti che possono prestare garanzia devono possedere i requisiti di cui all'art. 127 del D.P.R. 207/2010.

La "cauzione" è prestata a garanzia di ogni adempimento del concessionario assunto con la sottoscrizione del contratto con facoltà di rivalsa dell'Ente per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione. Resta salvo per l'Ente l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento.

Alla scadenza del termine contrattuale, pertanto, lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dall'Amministrazione Provinciale a seguito dell'accertamento della regolare esecuzione dei servizi affidati.

L'Amministrazione procedente, anche ai fini della corretta costituzione della presente garanzia, tenuto conto del numero degli incidenti verificatisi mediamente sulla rete stradale di propria competenza e, tra questi, quelli che necessitano "dell'intervento di ripristino dello stato dei luoghi", del valore economico medio di tali interventi, individua quale ammontare per i servizi da affidare, comprensivo degli oneri della sicurezza valutati in un valore del 2%, l'importo di Euro 120.000,00 (centoventimila/00).

Sulla base della suddetta stima, che costituisce la base del calcolo, la cauzione definitiva forfettaria del 5%, pertanto, viene determinata e quantificata in euro 6.000,00 (seimila/00).

Art. 9 - Documentazione di gara

Risultano necessari per l'Amministrazione, per gli offerenti nonché per l'aggiudicatario i seguenti documenti, il cui contenuto dovrà essere conosciuto e rispettato integralmente dalle parti:

- bando di gara;
- capitolato d'oneri;
- domanda di partecipazione alla procedura di gara;
- documentazione amministrativa;
- offerta tecnica comprensiva di relazione esplicativa sull'organizzazione, mezzi, personale, metodi operativi e servizi aggiuntivi offerti e quant'altro l'offerente ritiene utile ai fini dell'assegnazione dei punteggi, di lunghezza massima pari a quanto indicato all'Art. 4 dei "Requisiti di Partecipazione e Criteri di Valutazione".

Capo II°- Disposizioni specifiche

Art. 10 - Sede Operativa

L'affidatario ha l'onere di utilizzare all'interno del territorio provinciale almeno una sede operativa, da indicare nell'offerta tecnico/gestionale, dalla quale partiranno i veicoli e i mezzi adibiti al servizio di *ripristino post-incidente* in modo da poter garantire tempi di intervento contenuti al massimo e comunque, salvo i casi di comprovata impossibilità, non superiori a quanto indicato al successivo art. 11.

Le sedi operative o centri logistici operativi potranno essere legate all'affidatario da vincoli contrattuali che non si configurino come subappalto.

Le stesse sono deputate alla realizzazione degli *interventi di ripristino post incidente*, con solerzia e tempestività.

L'affidatario del servizio deve disporre di un presidio, attivo con telefonata ad un numero verde, in servizio h 24 per 365 giorni l'anno, con personale specializzato per la gestione delle emergenze post incidente stradale.

Art. 11 - Modalità di attivazione del servizio e tempi di intervento

Gli interventi da attivarsi attraverso comunicazione ad apposita utenza telefonica a numero verde in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, possono essere richiesti:

- dal personale tecnico del Settore Viabilità della Provincia;
- dal personale preposto alla sorveglianza del demanio stradale;
- dal funzionario tecnico reperibile della Provincia;
- dal corpo di Polizia Provinciale;
- dagli altri organi di P.G. competenti territorialmente;
- dal corpo dei VV. FF. competente territorialmente.

Il concessionario è obbligato a eseguire il servizio oggetto del presente capitolato con le modalità, le tempistiche e le metodologie richieste dalla Provincia di Potenza, nonché in conformità a tutto quanto offerto in sede di gara.

I tempi di intervento dovranno essere contenuti entro i 30 minuti (trenta minuti), dalla richiesta effettuata mediante segnalazione telefonica al numero verde della centrale operativa, appositamente attivato, salvo casi eccezionali di comprovata impossibilità (ad esempio condizioni meteo estreme, chiusure stradali imposte da altri soggetti gestori, eventi di forza maggiore certificati).

Gli interventi di riparazione relativi al ripristino delle barriere di sicurezza stradali con individuazione del veicolo responsabile devono avvenire entro 14 giorni dalla chiamata.

Nei casi in cui il danno alle barriere di sicurezza stradale possa costituire un pericolo alla circolazione stradale, l'intervento dovrà essere eseguito immediatamente, mettendo in sicurezza l'area con idonei sistemi di emergenza.

In particolare, nelle more dell'ultimazione del ripristino dello status quo ante è fatto obbligo al concessionario di porre in essere, a proprie spese, ogni presidio immediato utile a garantire la messa in sicurezza di emergenza, con espresso riferimento a lanterne luminose, new jersey, segnaletica temporanea, transenne, con segnaletici, dissuasori, defleco, etc, che potrà essere rimosso dallo stesso concessionario solamente a seguito dell'avvenuto ripristino delle condizioni di regolare utilizzo dell'infrastruttura viaria

In caso di esecuzione di interventi di riparazione e ripristino delle pertinenze stradali danneggiate che riguardino le barriere di sicurezza stradale, in aggiunta, il concessionario dovrà fornire un verbale di riparazione della barriera con indicata data di intervento, tipologia delle caratteristiche della barriera tratti sostituiti/riparati e documentazione relativa alla regolare posa in opera sottoscritta da soggetto titolato in tal senso.

Tali interventi, in ogni caso, devono essere eseguiti con le tipologie indicate dall'art. 2 comma 3 del D.M. 223 del 18.02.1992, ove è chiaramente specificato che "...i ripristini di danni localizzati potranno invece essere eseguiti con le tipologie preesistenti...".

L'impresa concessionaria dovrà essere in possesso di polizza assicurativa a garanzia dei danni derivanti a terzi per l'eventuale non corretta esecuzione degli interventi, con massimale non inferiore a 5.000.000 di euro.

Art. 12 - Modalità di attuazione del servizio.

L'affidatario dovrà svolgere il servizio di che trattasi utilizzando uno o più veicoli appositamente allestiti in base alle specifiche esigenze operative; tali mezzi, conformi alle prescrizioni previste dalla vigente normativa di legge, dovranno espressamente possedere le caratteristiche e gli accorgimenti tecnici, debitamente omologati, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza per persone e cose, rimanendo comunque esclusa qualsiasi responsabilità della Provincia.

Dovranno essere altresì dotati di dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla e, ai fini di sicurezza e di efficienza/efficacia operativa, di sistema di illuminazione del teatro dell'intervento, da attivare di notte o in caso di scarsa visibilità.

Qualora espressamente richiesto, gli interventi per il ripristino delle condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti comportanti la presenza sulla piattaforma stradale di residui e/o di materiali trasportati o di condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, così come gli interventi per il ripristino dello stato dei luoghi, potranno essere eventualmente posti sotto la direzione di operatori della Provincia.

Il personale addetto alle operazioni in strada dovrà essere dotato di vestiario che lo renda visibile anche in condizioni di scarsa visibilità e in possesso di tutte le dotazioni di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i; la tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere conformi alle prescrizioni previste dalla vigente normativa.

Il personale operante dovrà ricevere preventivamente, a cura della Società affidataria, specifica formazione sulle modalità di svolgimento del servizio, tenuto conto che lo stesso dovrà essere svolto nel rispetto di:

- norme per il segnalamento temporaneo di pericoli e/o parzializzazione della sede stradale secondo i disposti del Codice della Strada del suo Regolamento di Attuazione e dal D.M.10 luglio 2002;
- norme di sicurezza per gli interventi operativi in presenza di traffico;
- tecniche e modalità di intervento sui veicoli trasportanti merci pericolose e sui relativi "sversamenti";
- tecniche e modalità di intervento per la bonifica dell'area interessata dall'incidente, con aspirazione/rimozione dalla sede stradale di ogni tipo di sostanza, liquido inquinante, detrito etc., conformemente a quanto prescritto dal Codice dell'Ambiente;
- importanza, ai fini della sicurezza della circolazione, dello sgombero tempestivo della piattaforma stradale;
- tecniche e modalità di intervento per il recupero di rifiuti di origine animale o di altra natura;
- utilizzazione di prodotti a norma di legge, possibilmente biologici, o ecologici e certificati dal "Ministero dell'Ambiente, e della tutela del Territorio e del Mare" ed autorizzati dalla competente ASL o comunque dotati di certificazioni di conformità alle normative europee o di marchi di qualità ecologica riconosciuti.

L'affidatario si impegna, qualora l'addetto intervenuto sul posto riscontri, in assenza dell'Organo di Polizia, ovvero del personale della Provincia, danni cagionati alle strutture stradali, a far sì che questi ne dia comunicazione immediata alla Centrale operativa, per il successivo inoltro dell'informazione all'Amministrazione Provinciale.

In caso di intervento "a vuoto", vale a dire su incidente privo di sversamento e/o di detriti solidi dispersi, nulla sarà addebitato all'Amministrazione provinciale, alle Compagnie di assicurazione, o ad altri soggetti.

È fatto obbligo al Concessionario di operare nel pedissequo rispetto delle seguenti modalità operative, da intendersi, comunque, come prescrizioni minime di intervento:

- posizionamento, nel più breve tempo possibile, di segnaletica per situazioni di emergenza, (segnali stradali, transenne, con segnaletici, dissuasori, ecc.), finalizzata alla protezione di punti singolari, a seguito di sinistro stradale o altro evento turbante la normale circolazione veicolare con il coordinamento del personale degli altri Organi di PG se presente;
- redazione di accurata documentazione fotografica dell'evento prima dell'intervento e di tutti i danni al patrimonio della Provincia e non conseguenti al sinistro;
- rimozione dei fattori di pericolosità per la circolazione stradale compresa l'eventuale riparazione (ad esempio, elementi instabili, sporgenti o taglienti, ecc.) conseguenti al sinistro e posizionamento di ulteriore e idonea segnaletica stradale provvisoria e di dispositivi, anche luminosi, di emergenza, atti a segnalare le criticità.
- riapertura al traffico veicolare; - monitoraggio, mantenimento in efficienza dell'eventuale segnaletica provvisoria e dei dispositivi per situazioni di emergenza a protezione degli utenti della strada in presenza di elementi danneggiati sulla sede stradale o prossimi ad essa, che costituiscono potenziale pericolo per la circolazione, fino a completo ripristino dei medesimi da parte del concessionario stesso;
- ripristino a regola d'arte e nel rispetto della relativa normativa tecnica di settore degli elementi della strada che risultano danneggiati a seguito del sinistro mediante riparazione, sostituzione o reinstallazione ex novo dei medesimi e trasmissione alla Provincia di Potenza delle idonee relative certificazioni nei casi previsti dalla normativa, previa apertura del cantiere e nel rispetto dell'eventuale ordinanza di regolamentazione della circolazione rilasciata dalla Provincia di Potenza, su richiesta del concessionario.
- documentazione fotografica (ed eventualmente video) attestante l'avvenuto ripristino dei luoghi.

Art. 13 - Mezzi e strumentazione operativa

L'affidatario è obbligato all'utilizzo di idonei veicoli anche polifunzionali, in misura necessaria alla tipologia e complessità dell'intervento per la quale è stato chiamato.

I veicoli dovranno essere omologati, ove previsto per Legge, ed essere equipaggiati per l'intervento in qualsiasi condizione meteorologica e ambientale.

In ogni caso i veicoli dovranno essere provvisti di adeguati equipaggiamenti e apparecchiature per consentire lo svolgimento di tutte le attività in tempi brevi al massimo della efficienza, efficacia e tempestività.

Esemplificativamente tutti i mezzi in dotazione debbono rispondere ai seguenti requisiti:

- essere equipaggiati per le specifiche esigenze operative del servizio,
- possedere le caratteristiche e gli accorgimenti tecnici al fine di consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza per persone e cose, rimanendo comunque esclusa qualsiasi responsabilità della Provincia;
- essere equipaggiati con speciali attrezzature;
- essere conformi alle vigenti prescrizioni di Legge e Regolamento anche in ordine al trattamento e gestione dei rifiuti;

Per i tratti di rete stradale a elevata operatività saranno impiegati mezzi che disporranno anche di kit di intervento per materiali e sostanze pericolose sistema di "pulitura" e sanificazione batteriologica e chimica.

L'aggiudicatario deve fornire all'Ente procedente la mappatura della localizzazione dei "veicoli" operanti sulla rete stradale di competenza, le indicazioni del responsabile competente alla gestione del servizio.

L'ufficio e/ o il responsabile gestiranno i rapporti organizzativi con la Provincia, intendendosi come tali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: richieste particolari anche degli Organi di polizia competenti allo svolgimento di taluni servizi, chiarimenti su eventuali disservizi nei rapporti con la Centrale operativa, ecc.

Le Parti concordano di programmare incontri periodici trimestrali per fare il punto della situazione, con l'analisi del complesso delle attività svolte dagli operatori della ditta concessionaria, allo scopo di verificare qualità e quantità degli interventi, per poter introdurre eventuali miglioramenti.

Art. 14 - Strumentazione tecnologica ed informatica di supporto

L'affidatario dovrà essere munito di strumento efficace di informazione a disposizione dell'Ente precedente.

Nell'ottica di offrire la massima trasparenza all'attività svolta, l'affidatario deve assicurare all'Ente precedente la possibilità di consultazione della propria "banca dati", contenente tutta la documentazione disponibile, con accesso protetto da procedura di login e password, che prevede una diversa selezione dei dati degli interventi attivati ed effettuati, delle operazioni svolte, delle procedure intraprese per il recupero costi dalle compagnie RCA, nonché di tutte le eventuali ed ulteriori informazioni necessarie per monitorare l'operato degli operatori e/o necessari anche ai fini statistici.

Dovrà inoltre essere attivata una Banca dati correlata agli interventi effettuati per la gestione delle pratiche avviate a seguito di intervento per "servizio di ripristino post incidente" nonché per gli eventuali adempimenti da intraprendere in emergenza, per la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza stradale e l'integrità delle persone. Inoltre qualora disponibili dovranno essere fruibili i rilievi fotografici in formato digitale del luogo del sinistro e possibilità di controllo, per ciascun Centro Logistico Operativo, della "filiera dei rifiuti" asportati dal luogo del sinistro stradale, in termini di qualità e quantità dei rifiuti per il "deposito temporaneo" e relativo conferimento (FIR e MUD).

L'Ente precedente, gli offerenti e l'aggiudicatario, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 101/2018 dichiarano fin da ora di obbligarsi reciprocamente all'assoluto rispetto della riservatezza e della sicurezza nel trattamento dei dati che siano stati acquisiti.

Art. 15 - Obblighi in materia di tutela ambientale

Le strutture operative deputate alla realizzazione degli interventi di ripristino post incidente sono da considerarsi "produttori di rifiuti" soggetti solo all'obbligo del registro degli interventi, delle quantità e tipologie dei materiali asportati, in quanto solo nella sede del Concessionario e non all'atto dell'asportazione, che viene eseguita la classificazione dei rifiuti per avviarli al successivo conferimento.

L'affidatario del servizio è obbligato, in qualità di intermediario, alla gestione dei rifiuti, al controllo e alla tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti, per effetto dell'attività di ripristino post incidente, conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e s.m.i.

TITOLO II° - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLE PARTI

Capo I° - Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore o affidatario

Art. 16 - Obblighi di diligenza, correttezza e buona fede

L'affidatario è obbligato ad eseguire il servizio con diligenza e buona fede, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione precedente circa le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'esatto e migliore adempimento della prestazione; tale comunicazione dovrà avvenire con celerità e comunque in tempo congruo da consentire alla controparte di adottare tutti i provvedimenti di propria competenza.

L'Amministrazione precedente, alla luce dei rilevanti interessi posti a tutela, appura la sussistenza di una struttura aziendale tale da consentire l'unitaria gestione del servizio di ripristino post incidente nel rispetto delle leggi vigenti.

Art. 17 - Osservanza di disposizioni e direttive

Nell'espletamento del servizio dovranno essere osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nel presente capitolato e tutte le altre disposizioni dettate dall'Amministrazione che siano esecutive, anche implicitamente, delle norme del bando o dello stesso capitolato o di norme di legge.

Art. 18 - Responsabilità dell'affidatario

Il servizio oggetto di concessione per il ripristino post-incidente e il ripristino dello stato dei luoghi è da considerarsi ad ogni effetto di legge di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato neanche in pendenza di controversie giudiziali o stragiudiziali.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, ferme restando le eventuali responsabilità penali nascenti dalla sospensione o dall'interruzione, l'Ente procedente potrà senz'altro sostituirsi all'affidatario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità previste al successivo art. 27.

Gravano esclusivamente sull'affidatario eventuali responsabilità civili per atti e fatti inerenti e/o conseguenti alla gestione del servizio affidato di ripristino post-incidente.

L'affidatario è, infatti, responsabile verso l'Amministrazione procedente per tutto ciò che concerne il buon funzionamento del Servizio e verso terzi per danni provocati a persone o cose durante lo svolgimento dello stesso.

A garanzia di tale responsabilità, prima della firma del contratto, l'affidatario dovrà dimostrare di essere titolare di idonea polizza assicurativa con valore massimale di almeno cinque milioni di euro, a garanzia e copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza stradale post incidente.

L'affidatario, inoltre, resta responsabile nei confronti dell'Amministrazione procedente dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato e si obbliga a tenerla indenne da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza dell'esecuzione del servizio.

Art. 19 - Divieto di cessione del contratto

L'affidatario non potrà cedere il contratto concernente i servizi aggiudicati.

Prestazioni non prevalenti rispetto all'economia e all'unitarietà del servizio concesso, delle quali, comunque, assumerà ogni responsabilità e rischio, possono essere affidate dall'appaltatore a soggetti diversi, purché qualificati; l'affidatario sarà tenuto, pertanto, ad eseguire, di regola, in proprio le attività preordinate allo svolgimento del contratto per il servizio di ripristino affidato.

L'inosservanza dei divieti di cessione comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Art. 20 - Personale addetto ai servizi

L'appaltatore dovrà avvalersi di un congruo numero di unità di personale appositamente qualificato che garantisca l'efficacia e la tempestività degli interventi.

Il personale impiegato dovrà tenere un comportamento corretto e civile nei confronti dell'utenza e svolgere il servizio assegnato con alto senso di responsabilità.

Art. 21 - Trattamento retributivo, tutela sanitaria e previdenziale del personale dipendente

L'appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti occupati per l'esecuzione del servizio condizioni retributive e normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Inoltre, egli è obbligato ad effettuare il regolare versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali che disposizioni di legge, regolamenti e contratti di lavoro pongono a suo carico, nonché ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro.

Art. 22 - Obblighi in materia di diritto al lavoro dei disabili

L'appaltatore del servizio ha l'obbligo di rispettare le norme inerenti al collocamento obbligatorio dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 numero 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e di presentare, in sede di presentazione dell'offerta, una delle seguenti dichiarazioni:

- di essere in regola con le norme di cui alla Legge sul diritto al lavoro dei disabili;
- di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla suddetta legge, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla suddetta legge, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso fra i 15 e i 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della legge n. 68/1999.

Art. 23 - Servizi aggiuntivi offerti senza costo alcuno per la PA e per il cittadino

I servizi aggiuntivi, offerti dall'appaltatore in sede di gara, saranno svolti con le modalità indicate nell'offerta tecnica, che costituisce allegato al contratto di concessione.

Art. 24 - Controllo e mantenimento dei requisiti

Per tutta la durata del contratto di affidamento del servizio *de quo*, l'affidatario dovrà garantire il mantenimento dei requisiti e delle caratteristiche oggetto del presente documento all'uopo l'Amministrazione, potrà effettuare controlli e richiedere documenti, per appurare la continuazione della regolare titolarità degli elementi assunti a fondamento della procedura.

Capo II° - Obblighi ed oneri a carico dell'Ente procedente

Art. 25 - Cessione dei diritti e delle azioni nascenti dal danno causato alla sede stradale

Al fine di consentire all'affidatario lo svolgimento del servizio di ripristino post-incidente, la Provincia di Potenza, in qualità di Ente proprietario/competente per le infrastrutture viarie danneggiate dal sinistro stradale o da altro evento, conferirà al concessionario specifica delega ad intraprendere ogni opportuna azione nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 c.c., a denunciare alla compagnia di assicurazione il sinistro, a trattarne la liquidazione, incassare e sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio.

Per consentire all'impresa concessionaria di attivare le procedure di richiesta di rimborso degli oneri sostenuti per l'intervento effettuato, l'Amministrazione si impegna ad informare le Forze dell'Ordine preposte ai controlli sulle strade dell'avvenuta stipula della convenzione relativa alla concessione del servizio oggetto del presente capitolato onde permettere, da parte dell'impresa concessionaria, la richiesta, direttamente agli organi di controllo intervenuti, dei dati non sensibili relativi all'evento e ai veicoli coinvolti.

Per agevolare l'acquisizione di tali dati, dovrà essere utilizzato un modulo a compilazione facilitata, proposto alla firma della pattuglia dall'operatore del centro logistico dell'impresa concessionaria intervenuto.

Resta inteso che nel caso in cui non fosse possibile risalire all'autore del danno (per es. perdita d'olio o di altri liquidi dal veicolo, etc...) il concessionario interverrà, su richiesta dell'Ente procedente o di altra Organo di Polizia, per ripristinare la situazione *quo ante* senza alcun costo o onere per la Provincia di Potenza.

Art. 26 - Rapporto di incidente

L'Ente procedente si impegna a rilasciare all'affidatario, in tempi ragionevolmente brevi e, comunque, entro e non oltre quarantacinque giorni dalla data di effettiva disponibilità richiesta, copia del rapporto di incidente e ogni altra informazione necessaria per consentire l'esercizio dei diritti previsti al precedente Art. 25.

L'Ente si impegna, inoltre, ad emanare specifiche direttive al proprio personale dipendente e a tutti gli Organi di polizia stradale che operano sulla rete stradale di propria competenza, allo scopo di rendere note le procedure sopra citate, cui attenersi e trasmettere all'affidatario, l'elenco della rete stradale di propria competenza o in gestione.

Gli Operatori che procedono al rilievo del sinistro daranno atto, nelle relazioni del loro intervento, dell'orario di arrivo degli addetti alle operazioni di bonifica e, ove possibile, compatibilmente con lo svolgimento delle altre attività d'istituto, anche dell'orario in cui terminano dette operazioni.

TITOLO III° - INADEMPIMENTI, PENALITÀ E RISOLUZIONE

Art. 27 - Penalità

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti dall'appaltatore, l'Ente procedente potrà pretendere, oltre all'obbligo di porre rimedio all'inadempimento accertato entro il termine stabilito in sede di contestazione, anche il pagamento di una sanzione da Euro 50,00 sino a euro 500,00, in ragione della gravità della violazione e dell'importanza rivestita dall'obbligazione inadempita, avuto riguardo all'interesse dell'Ente stesso.

Per inadempimenti particolarmente gravi che arrechino notevole danno, anche d'immagine (per esempio, in caso di sospensione o abbandono del servizio) la Provincia di Potenza potrà trattenere a titolo di sanzione un importo fino al valore massimo della fideiussione oltre al risarcimento danni, da corrispondere nel termine di giorni 15 dalla messa in mora.

Art. 28 - Risoluzione del contratto per inadempimento

Il rapporto contrattuale si intenderà automaticamente risolto, con gli effetti della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del C.C., qualora l'affidatario incorra nei seguenti fatti e comportamenti:

- fallimento dell'aggiudicatario o dei suoi aventi causa;
- inadempienza delle obbligazioni o non siano eseguite secondo le modalità stabilite nell'offerta, nel capitolato e nel contratto;
- abbandono, sospensione totale o parziale del servizio, senza giustificato motivo;
- violazione nel curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli, dei mezzi e delle apparecchiature utilizzati per il servizio, quando la gravità ed il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, in maniera oggettiva, il servizio stesso;
- mancata assunzione del servizio entro la data stabilita dall'Amministrazione Provinciale;
- abituale deficienza o negligenza nell'espletamento del servizio quando la gravità ed il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Provinciale, il servizio stesso;
- cessione del contratto o ricorso al subappalto;
- nel caso in cui la mora del debitore si protragga per 60 giorni o nel caso in cui vengano accertati da parte dei competenti uffici 3 ritardi, anche non consecutivi, nei pagamenti ai sensi dell'Art. 21 del capitolato.
- impiego di personale in numero inidoneo per una efficace e tempestiva attività di ripristino post-incidente.

Per ogni altra diversa infrazione delle norme di legge, del capitolato e del contratto che sia di particolare gravità tale da escludere la prosecuzione del rapporto sarà notificata al concessionario una intimazione per iscritto con la fissazione di un termine di gg. 15 per procedere all'adempimento, secondo le modalità previste dall'art. 1454 C.C., decorso il quale termine in assenza dell'adempimento il contratto si intenderà risolto.

La Provincia di Potenza si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della concessione, per giusta causa.

La facoltà di recesso verrà esercitata mediante l'invio di apposita comunicazione scritta a mezzo di lettera raccomandata A/R, che dovrà pervenire alla controparte almeno 30 giorni prima della data di recesso.

Nessuna parte potrà essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore (calamità naturali o eventi imprevedibili e inevitabili) verificatisi dopo la data di stipula del contratto.

TITOLO IV° - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010, l'affidatario del servizio assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge stessa.

Art. 30. Riservatezza

Il concessionario, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 101/2018, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante. I dati forniti dal concessionario sono trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione del contratto.

Art. 31 - Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse, connesse alla aggiudicazione e alla stipulazione e registrazione del contratto sono da intendersi a totale carico dell'affidatario.

Art. 32 - Definizione delle controversie

Per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione e/o all'esecuzione del presente capitolato, tra l'ente e la ditta affidataria, il Foro competente è quello di Potenza.
È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 33 - Norme di rinvio

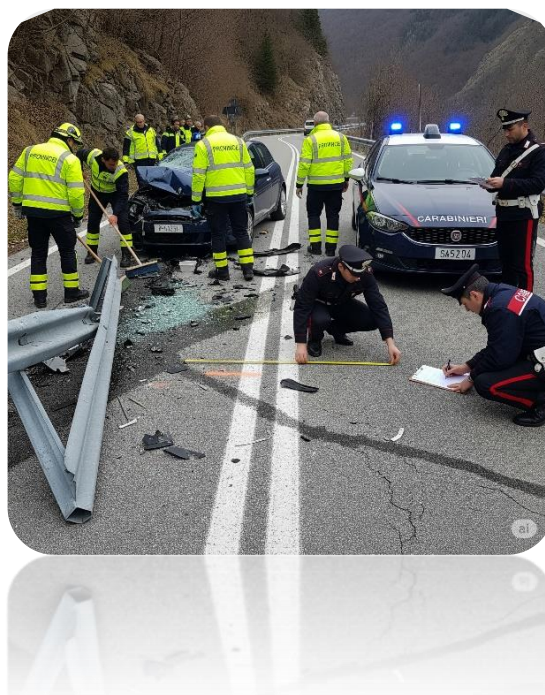
Per quanto non espressamente regolato nel presente capitolato, le parti fanno riferimento alla disciplina prevista dal D.Lgs.36/2023 e s.m.i e dal Codice Civile e alle norme vigenti in materia di sicurezza, strade, ambiente etc.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianluca Cuomo



PROVINCIA DI POTENZA
Ufficio Viabilità
Area Monitoraggio e Sicurezza Stradale

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ' MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI



REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianluca Cuomo

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

A) - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Criterio di aggiudicazione del contratto di concessione e requisiti di partecipazione

L'aggiudicazione del contratto di concessione avverrà ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai fini dell'aggiudicazione della gara è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo ottenibile pari a 100 (cento), sulla base dei criteri di valutazione indicati alla successiva sezione B), Articolo 4.

Le offerte che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100 saranno automaticamente escluse, in quanto non congrue rispetto ai livelli tecnico-qualitativi richiesti dall'Amministrazione procedente.

Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, la gara sarà aggiudicata all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio su base 100.

In caso di offerte giunte a pari merito, si provvederà ad effettuare sorteggio pubblico per l'individuazione del vincitore.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Di seguito si elencano i requisiti che, a pena di esclusione, il concorrente dovrà possedere per poter partecipare alla presente procedura:

✓ **Requisiti di ordine generale**

- a) Inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione delle gare d'appalto previste dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- b) Inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- c) Possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- d) Assenza di situazioni di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 c.c. con altri partecipanti alla medesima gara, o, in caso affermativo, l'aver adottato misure idonee a garantire l'indipendenza dell'offerta.

✓ **Requisiti di idoneità professionale**

- a) Iscrizione alla Camera di Commercio, competente territorialmente, per l'attività di coordinamento e gestione della manutenzione delle strade, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, a seguito di incidenti stradali;
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nelle categorie:
 - raccolta e trasporto di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi (cat. 4 e 5);
 - raccolta e trasporto dei propri rifiuti, ai sensi dell'art. 212, comma 8, D.Lgs. n. 152/2006 (cat. 2/bis);
- c) Iscrizione e regolare adempimento degli obblighi relativi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (es: RENTRI, ove applicabile, o altri sistemi vigenti al momento della partecipazione), secondo le norme di cui a D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

✓ **Capacità economica e finanziaria.**

La capacità economica e finanziaria dei concorrenti dovrà essere provata attraverso il fatturato globale d'impresa relativo al servizio nel settore in oggetto, realizzato negli ultimi tre esercizi (2022-2023-2024), che non deve essere inferiore all'importo del servizio posto a base di concessione, ovvero € 120.000,00 (centoventimila).

✓ **Capacità tecnica, professionale ed organizzativa**

La dimostrazione delle capacità tecniche, professionali ed organizzative dei concorrenti dovrà essere fornita mediante l'elencazione dei principali servizi svolti negli ultimi tre anni (2022-2023-2024), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

Atteso che nella concessione è previsto, oltre alla pulizia del piano viario, anche il ripristino delle pertinenze stradali danneggiate, il concorrente dovrà dimostrare:

- a) di aver eseguito, negli ultimi 3 anni, servizi di fornitura, posa in opera e/o ripristino di barriere stradali di sicurezza (guard-rail, attenuatori d'urto, new jersey) per un importo complessivo pari ad almeno 25.000 €;
- b) di aver eseguito negli ultimi 3 anni, lavori di ripristino o manutenzione di pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso (es. rappezzi, rifacimento di tratti, risanamenti) per un importo complessivo pari ad almeno 25.000 €;
- c) di aver eseguito lavori di muratura, ripristino di opere civili stradali, o piccoli scavi e opere di contenimento negli ultimi 3 anni, per un importo complessivo pari ad almeno 25.000 €.

Al fine di garantire un elevato standard qualitativo e una gestione ambientale responsabile delle attività oggetto del servizio il concorrente dovrà, altresì, possedere certificazioni di conformità agli standard UNI EN ISO 9001/2015 ed UNI EN ISO 14001/2015 rilasciate da organismi di certificazione accreditati.

Art. 2 - Obbligatorietà dell'offerta

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti dell'Ente procedente ad effettuare la prestazione con le modalità e nei termini previsti dal capitolato, per l'Ente procedente il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'approvazione della determinazione di affidamento definitivo e la stipula del contratto.

Art. 3 - Commissione di gara

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una apposita commissione nominata ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 36/2023.

B) - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Art. 4 - Criteri valutativi

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata attribuendo il punteggio in base ad, attraverso la valutazione dei fattori di cui all'elenco seguente, la cui somma totale è pari a 100/100.

Il concorrente dovrà, al riguardo, redigere una specifica relazione tecnica, di lunghezza massima pari a 20 (venti) pagine (carattere Arial, dimensione 12), compresi indice e testata, nella quale verranno indicati, rispettando rigorosamente i punti 1), 2) e 3) ed i relativi sottopunti 1a) 1b) 1c), 2a), 2b), 2c), 3a), 3b), 3c) e 3d) delle pagine seguenti, tutti gli elementi che ritiene siano meritevoli di valutazione da parte della commissione per il raggiungimento del punteggio massimo possibile.

I contenuti che dovessero essere inclusi nelle eventuali pagine successive alla 20 non saranno oggetto di valutazione.

È possibile aggiungere alla relazione tecnica schede tecniche ed Allegati che acclarino e confermino i contenuti dello stesso documento.

Non concorre al numero di pagine di cui sopra la documentazione che deve essere fornita, a pena di esclusione, per la dimostrazione dei requisiti di cui all'Art. 1.

PESO 20/100

1. ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA AZIENDALE E MODALITÀ OPERATIVE DEL SERVIZIO

L'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:

1.a - Organizzazione e struttura dell'operatore economico principale e delle strutture periferiche deputate agli interventi di ripristino post- incidente

L'offerente dovrà descrivere dettagliatamente la propria organizzazione interna e quella delle strutture operative (centri operativi centrali e periferici), specificando ruoli, responsabilità, organigramma, dotazioni di personale e mezzi dedicati al servizio.

Dovrà, inoltre, indicare la dislocazione delle sedi operative periferiche e i relativi bacini di utenza/zone di intervento previste per garantire i tempi di risposta.

▪ **Criteri di Valutazione:**

- **0 punti:** Mancanza di descrizione o inadeguatezza manifesta.
- **1-3 punti:** Organizzazione descritta in modo generico e poco strutturato; strutture periferiche non ben definite o insufficienti per la copertura del territorio.
- **4-6 punti:** Organizzazione chiara ma con margini di miglioramento; strutture periferiche presenti ma con dislocazione o dotazioni non ottimali.
- **7-8 punti:** Organizzazione ben strutturata e coerente con le esigenze del servizio; strutture periferiche ben dislocate e adeguatamente dimensionate.
- **9 punti:** Organizzazione eccellente, innovativa, che dimostra una profonda comprensione delle dinamiche del servizio e del territorio; strutture periferiche ottimamente distribuite e dotate, in grado di garantire risposte immediate ed efficienti.

Questa voce comprende anche la valutazione delle Attestazioni di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici, con espresso riferimento alle categorie di lavori che sono previste nella procedura ed il possesso di altre certificazioni in termini di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro, Gestione della Sicurezza delle Informazioni e sulla Parità di Genere, nel rispetto dei principi di inclusione, equità e pari opportunità all'interno dell'ambiente di lavoro.

- **1 punto** di premialità è previsto nel caso in cui il concorrente abbia ottenuto da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), sulla base della verifica del comportamento etico in ambito aziendale, un rating di Legalità uguale o superiore a 2.

1.b- Formazione del personale operativo delle strutture periferiche:

L'offerente dovrà presentare un piano di formazione dettagliato per il personale, specificando contenuti (es. primo soccorso, gestione di sversamenti pericolosi, uso di attrezzature specifiche, segnalamento, sicurezza sul lavoro), frequenza, qualifiche dei docenti, e attestazioni/certificazioni rilasciate.

▪ Criteri di Valutazione:

- **0 punti:** Nessun piano di formazione o insufficiente.
- **1-2 punti:** Piano di formazione generico o limitato al minimo indispensabile.
- **3-4 punti:** Piano di formazione completo e ben strutturato, che copre tutti gli aspetti richiesti e include aggiornamenti periodici.
- **5 punti:** Piano di formazione eccellente, che include specializzazioni avanzate, simulazioni pratiche o partnership con enti certificatori di rilievo.

1.c- Materiali e misure utilizzate per garantire la sicurezza degli operatori durante gli interventi di ripristino

L'offerente dovrà descrivere le attrezzature di protezione individuale (DPI), le dotazioni di sicurezza specifiche per i mezzi, le procedure operative standard per la messa in sicurezza dell'area di intervento e la gestione dei rischi per gli operatori.

▪ Criteri di Valutazione:

- **0 punti:** Assenza di misure di sicurezza o del tutto inadeguate.
- **1-2 punti:** Misure di sicurezza basilari, conformi al minimo normativo.
- **3-4 punti:** Misure di sicurezza complete e ben documentate, che dimostrano attenzione alla prevenzione dei rischi;
- **5 punti:** Misure di sicurezza all'avanguardia, che includono dispositivi innovativi, protocolli di sicurezza avanzati o certificazioni specifiche oltre la norma.

2. CARATTERISTICHE DEI MEZZI E DEI PRODOTTI UTILIZZATI PER L'ATTIVITÀ DI RIPRISTINO POST INCIDENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA ECO COMPATIBILITÀ E AL RISPETTO DELLA QUALITÀ ECOLOGICA

La valutazione avviene sulla base della suddivisione in sub-elementi e sub pesi come segue:

2.a- Modalità operative dell'intervento di ripristino, caratteristiche dei prodotti impiegati, con attenzione a particolari prestazioni nel rispetto dell'ambiente, mezzi e strumentazione utilizzati

L'offerente dovrà descrivere dettagliatamente le metodologie e le procedure operative adottate per ogni tipo di intervento (standard, perdita di carico, senza individuazione del responsabile), specificando i prodotti e i mezzi impiegati per la pulizia e bonifica (es. assorbenti, tensioattivi, mezzi di aspirazione, spazzamento).

Dovrà, inoltre, evidenziare le caratteristiche ecocompatibili dei prodotti (certificazioni, biodegradabilità, impatto ambientale ridotto) e le specifiche tecniche dei mezzi (es. motori Euro 6, bassa rumorosità, efficienza energetica, veicoli a propulsione ibrida o elettrica).

▪ **Criteri di Valutazione:**

- **0 punti:** Mancanza di descrizione o palese inadeguatezza.
- **1-3 punti:** Metodologie e mezzi standard, senza particolari attenzioni all'eco-compatibilità.
- **4-6 punti:** Metodologie chiare, mezzi adeguati, prodotti con alcune certificazioni ambientali, ma senza proposte innovative.
- **7-8 punti:** Metodologie ottimizzate, mezzi moderni ed efficienti, utilizzo prevalente di prodotti ecocompatibili certificati e/o biologici, con buone prestazioni.
- **9-10 punti:** Metodologie avanzate e comprovate, mezzi di ultima generazione con tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale (es. filtri avanzati, motori elettrici/ibridi per parte della flotta), prodotti con certificazioni ambientali di eccellenza (es. Ecolabel UE, GPP), proposta di soluzioni innovative per la riduzione dell'impatto ambientale complessivo.

2.b- Procedure e metodologie di smaltimento dei rifiuti atte a garantire la tracciabilità delle operazioni

L'offerente dovrà illustrare il flusso completo della gestione dei rifiuti, dalla raccolta in loco al trasporto, stoccaggio temporaneo e smaltimento finale, specificando i partner per lo smaltimento (se terzi), le procedure di classificazione (CER), la tenuta dei registri e l'utilizzo di sistemi di tracciabilità elettronica (es. RENTRI o equivalenti).

▪ **Criteri di Valutazione:**

- **0 punti:** Nessuna o inadeguata descrizione delle procedure di smaltimento.
- **1-3 punti:** Procedure basilari, conformi al minimo normativo, ma con poca evidenza di ottimizzazione o proattività.

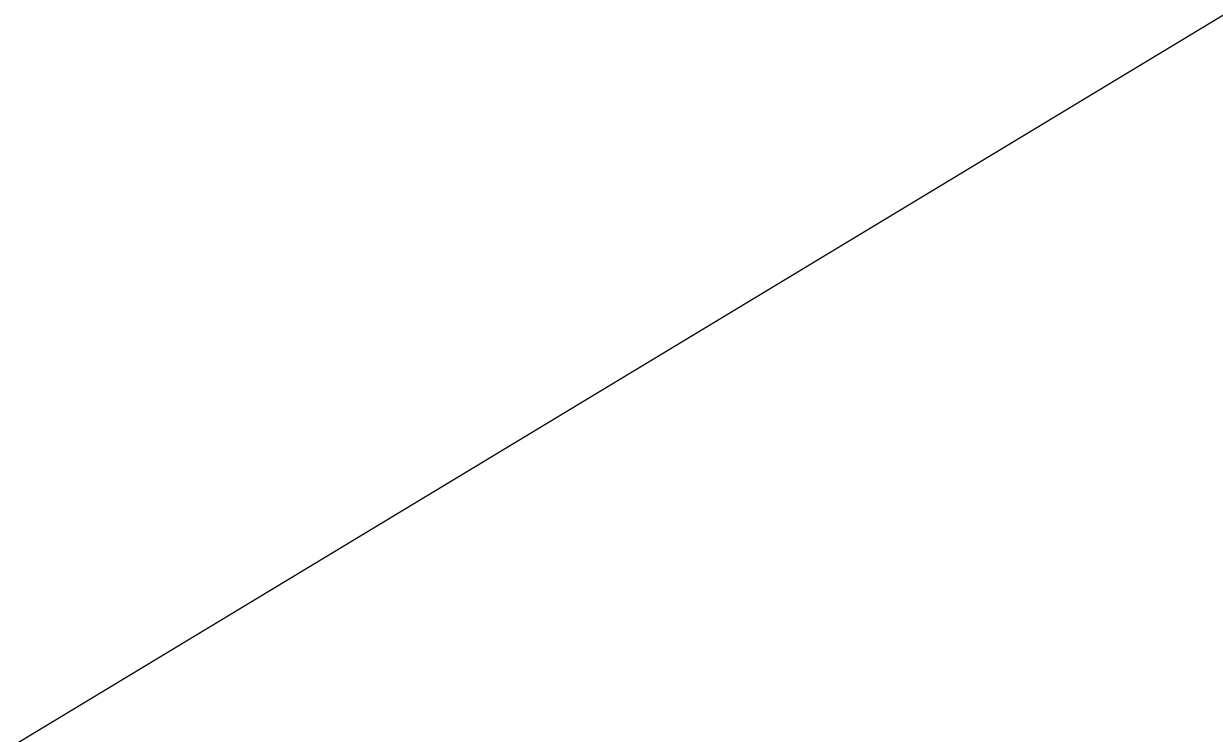
- **4-6 punti:** Procedure chiare e conformi, con garanzia di tracciabilità.
- **7-8 punti:** Procedure efficienti e certificate, che dimostrano un'organizzazione interna per la gestione dei rifiuti oltre il minimo, con una chiara filiera di smaltimento e documentazione completa.
- **9-10 punti:** Eccellente sistema di gestione e smaltimento dei rifiuti, che include tecnologie avanzate per la differenziazione/recupero, partnership con impianti di smaltimento certificati ad alto valore ecologico, sistemi di tracciabilità integrati e proattivi (es. dashboard dedicate per l'Amministrazione).

2.c- Strumentazione tecnologica ed informatica a supporto delle attività di ripristino

L'offerente dovrà descrivere gli strumenti tecnologici (es. software gestionali, app per operatori, sistemi GPS per localizzazione mezzi, droni per rilievi, sistemi di comunicazione avanzati) che intende utilizzare per ottimizzare la gestione degli interventi, la comunicazione con l'Amministrazione e la raccolta dati.

▪ Criteri di Valutazione:

- **0 punti:** Assenza o inadeguatezza di strumentazione tecnologica.
- **1-2 punti:** Strumentazione basilare (es. telefoni cellulari, email).
- **3-4 punti:** Strumentazione adeguata (es. GPS sui mezzi, sistema di gestione chiamate), che migliora l'efficienza.
- **5 punti:** Strumentazione all'avanguardia e integrata, che offre un valore aggiunto significativo alla gestione del servizio (es. piattaforma gestionale unica, app per reportistica real-time, analisi predittiva degli interventi).



3. ELENCAZIONE DEI SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI ALLA STAZIONE APPALTANTE, SENZA COSTI AGGIUNTIVI PER L'AMMINISTRAZIONE E PER I CITTADINI

3a- Materiale da fornire all'Amministrazione per questioni connesse al pronto intervento

- ✓ Fornitura di segnali di pericolo, divieto, obbligo con cavalletto e zavorra: 0,1 punti ad impianto, per un massimo di 5 punti.

L'offerente dovrà indicare la quantità di impianti (specificando tipologia, dimensioni e conformità normativa) che si impegna a fornire all'Amministrazione, senza costi aggiuntivi, per la gestione di emergenze o la segnalazione temporanea.

L'impianto si intende costituito da cavalletto, zavorra e cartello in alluminio, su fondo giallo, rifrangenza classe II e logo dell'ente stampato sulla parte posteriore, di diametro pari a 60 cm (segnali circolari), ovvero lato pari a 90 cm (triangolo) dotato di opportuna certificazione.

▪ Criteri di Valutazione:

- **0 punti:** Nessuna fornitura.
- **Fino a 5 punti:** Punteggio assegnato in proporzione lineare alla quantità di impianti offerti, fino a un massimo di 50 impianti per ottenere 5 punti. (Es: se 5 punti = 50 impianti, allora 0.1 punti = 1 impianto).

- ✓ Fornitura di conglomerato bituminoso a freddo rispettoso dei criteri ambientali minimi per le infrastrutture stradali di cui al Decreto "CAM Strade" del 21 dicembre 2024: 1 punto ogni 1000 kg di materiale, per un massimo di 10 punti

L'offerente dovrà indicare la quantità di conglomerato a freddo (specificando le certificazioni CAM) che si impegna a fornire all'Amministrazione, senza costi aggiuntivi, per piccoli interventi di ripristino del manto stradale.

▪ Criteri di Valutazione:

- **0 punti:** Nessuna fornitura.
- **Fino a 10 punti:** Punteggio assegnato in proporzione lineare alla quantità di conglomerato offerto, fino a un massimo di 10000 kg per ottenere 10 punti. (Es: se 10 punti = 10000 kg, allora 1 punto = 1000 kg).

3 b- sistema catalogazione dati incidentalità stradale

Individuazione e fornitura di soluzioni migliorative per la tracciabilità, l'archiviazione e la consultazione degli interventi effettuati sulle strade provinciali.

A tal fine, la società aggiudicataria dovrà sviluppare e gestire un sistema di registrazione georeferenziata che consenta di documentare in modo strutturato e aggiornato gli interventi svolti, garantendone la costante accessibilità da parte dell'Ente.

La soluzione proposta dovrà prevedere la registrazione e l'archiviazione digitale degli interventi eseguiti sulla rete stradale provinciale, assicurando la possibilità di esportazione dei dati sia in

formato .kml, compatibile con Google Earth e software GIS open source, sia in formato Excel (.xlsx) per un'analisi e gestione più strutturata delle informazioni.

L'output in formato .kml dovrà consentire la generazione di un archivio georeferenziato che contenga tutti gli interventi registrati, aggiornato in modo costante.

Esso dovrà includere informazioni dettagliate per ciascun intervento, come la data, la tipologia e la descrizione delle attività svolte, oltre all'inserimento di materiale fotografico pre e post-intervento per una documentazione visiva completa.

Il sistema dovrà, inoltre, garantire la consultazione immediata e continua dei dati, attraverso un'interfaccia intuitiva e facilmente accessibile da parte dell'Ente.

Parallelamente, dovrà essere assicurata la possibilità di esportare tutti i dati degli interventi in formato Excel (.xlsx), includendo informazioni come il nome della strada, le coordinate georeferenziate, la data e l'ora dell'evento, il Comune di riferimento, il soggetto che ha effettuato la segnalazione, nonché la tipologia e la descrizione dettagliata delle attività svolte.

Entrambi gli output, sia in formato .kml che in formato .xlsx, dovranno contenere tutti gli eventi registrati, assicurando una visione globale e completa di tutte le informazioni richieste.

Nella valutazione delle offerte, sarà premiata la completezza e l'efficacia della soluzione proposta, la qualità del servizio di archiviazione e gestione dati, nonché la sua integrazione con gli strumenti già in uso presso l'Ente.

Particolare attenzione sarà riservata alla compatibilità dell'output con hardware di uso comune, garantendo che la consultazione dei file .kml non richieda elevate prestazioni di calcolo, ma possa avvenire su dispositivi con caratteristiche standard di fascia comune.

Il sub peso è quantificato nel valore massimo di 15 punti secondo i seguenti criteri:

▪ **Criteri di Valutazione:**

- **0 punti:** Nessuna proposta o proposta inadeguata.
- **1-5 punti:** Soluzione base, che garantisce i requisiti minimi di tracciabilità ma con limitazioni nell'usabilità o nell'integrazione.
- **6-10 punti:** Soluzione completa e funzionale, che rispetta tutti i requisiti, con buona integrazione.
- **11-15 punti:** Soluzione eccellente, che offre funzionalità avanzate (es. interfaccia utente particolarmente intuitiva, dashboard personalizzabili, reportistica automatica, integrazione con altri database pubblici, capacità di analisi avanzate) e dimostra un'elevata qualità e compatibilità.

3 c- Attività di Sorveglianza svolta una tantum su tratte di competenza provinciale per individuazione di criticità in termini di pavimentazione, barriere, segnaletica stradale

Esecuzione di attività di monitoraggio della rete viaria, da effettuarsi sotto le direttive del Servizio Monitoraggio e Sicurezza dell'Ufficio Viabilità dell'Ente ed in stretta collaborazione con lo stesso, per la analisi visiva di alcuni tratti di strada da concordare secondo le necessità della stessa Amministrazione e per la relativa individuazione delle problematiche principali (sconfigurazioni del piano viario, segnaletica da ripristinare o implementare, barriere di sicurezza da sottoporre a manutenzione, etc).

L'attività, da svolgersi con mezzi e personale dell'operatore economico, verrà eseguita attraverso dispositivi tablet in possesso del predetto Ufficio Viabilità, forniti in comodato d'uso al concessionario per il tempo strettamente necessario per l'esecuzione dell'attività di cui trattasi, utilizzando uno specifico applicativo già caricato sui predetti dispositivi dalla stessa Amministrazione.

Il sub peso di questa attività viene definito in funzione dell'estensione chilometrica che il concessionario intende ricoprire ed è quantificato nel valore massimo di 15 punti:

▪ **Criteri di Valutazione:**

- **0 punti:** nessuna proposta
- **5 punti:** proposta comprendente 50 km di monitoraggio;
- **10 punti:** proposta comprendente 150 km di monitoraggio;
- **15 punti:** proposta comprendente 250 km di monitoraggio.

3 d- Messa a disposizione di mezzo dotato di cestello, con relativo personale, per le operazioni di potatura di rami posti ai margini della carreggiata stradale

Esecuzione di attività di sramatura e potatura lungo i margini stradali di competenza della Provincia con mezzo dotato di idoneo cestello, con supporto del personale necessario, comprensivo di ogni attività necessaria per eseguire le lavorazioni nel rispetto degli obblighi in materia di sicurezza.

Il sub peso di questa attività viene definito in funzione del numero di ore di lavoro che il concessionario intende fornire con il proprio mezzo ed il proprio personale ed è quantificato nel valore massimo di 10 punti:

▪ **Criteri di Valutazione:**

- **0 punti:** nessuna proposta
- **5 punti:** proposta comprendente 8 ore di servizio con un mezzo e relativi operatori;
- **10 punti:** proposta comprendente 16 ore di servizio con un mezzo e relativi operatori.

Si ribadisce che il concorrente dovrà redigere una specifica relazione tecnica, di lunghezza massima pari a 20 (venti) pagine (carattere Arial, dimensione 12), compresi indice e testata, nella quale verranno indicati, rispettando pedissequamente l'ordine degli elementi di valutazione di cui sopra, tutti gli elementi che ritiene siano meritevoli di valutazione da parte della commissione per il raggiungimento del punteggio massimo possibile.

I contenuti che dovessero essere inclusi nelle eventuali pagine successive alla 20 non saranno oggetto di valutazione.

È possibile aggiungere alla relazione tecnica schede tecniche ed Allegati che acclarino e confermino i contenuti dello stesso documento.

In caso di parità di punteggio al termine della fase di valutazione delle offerte, si procederà alla individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

*Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianluca Cuomo*



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO VIABILITA'
Area
Monitoraggio e Sicurezza Stradale

[Titolo del documento]
Piazza Mario Pagano
85100 – POTENZA
Tel 0971.417229
gianluca.cuomo@provinciapotenza.it



PROVINCIA DI POTENZA
Ufficio Viabilità
Area Monitoraggio e Sicurezza Stradale

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ' MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI



SCHEMA DI CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianluca Cuomo



SCHEMA DI CONTRATTO

L'anno 2025 il mese di _____, il giorno _____, negli uffici della Provincia di Potenza nella sede di Piazza Mario Pagano, a Potenza, innanzi a me dott. _____, Segretario Generale dell'Amministrazione suddetta, autorizzato per disposizione di legge al rogito dei contratti, sono comparsi:

- la Provincia di Potenza, con sede in Potenza – Piazza Mario Pagano (codice fiscale 80002710764 e partita IVA 80002710764), nella persona dell'ing. Enrico Spera, in qualità di Dirigente dell'Ufficio Viabilità ed Espropri, soggetto competente alla stipula dei contratti ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000, di seguito denominata semplicemente «Amministrazione committente»;
- il signor _____, nato a _____ il _____, nella qualità di _____, con sede in via/piazza _____, (codice fiscale _____, partita IVA _____) di seguito denominato semplicemente «appaltatore», il quale agisce per conto (selezionare una opzione)
 - Proprio, quale operatore economico
 - singolo;
 - mandatario capogruppo del raggruppamento temporaneo costituito ai sensi degli articoli 68, del decreto legislativo n. 36/2023, con atto notaio _____ rep. _____ in data _____

Essi comparenti hanno richiesto il mio ministero per addivenire alle seguenti stipulazioni.

Premesso che:

- La Provincia di Potenza è tenuta ad ottemperare ai principi generali dettati dall'art. 1 del D.lgs. 285/92, Codice della Strada, ovvero *“La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato”* e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal D.lgs. 152/2006 e smi;
- Il D.lgs. 285/92 – Codice della Strada, all'art. 15, lett. f) vieta di: *“gettare o depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze”*; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorché si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscido o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad *adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero transito* (comma II), ed inoltre deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia* (comma III), tutto ciò è finalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- L'Ente, come previsto dal Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211 dello stesso codice;



- La Provincia di Potenza, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegro delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali; le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:
 - ✓ nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati, di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.);
 - ✓ nel recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);
 - ✓ nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente ovvero anche in assenza di incidente.
- La creazione all'interno dell'Amministrazione Provinciale di una struttura operativa per lo svolgimento del servizio, risulterebbe particolarmente onerosa in termini di mezzi, risorse umane ed economiche necessarie all'attività di che trattasi, anche in ragione del fatto che per la corretta e regolare esecuzione degli interventi di ripristino della sicurezza stradale post incidente è richiesto il possesso di requisiti speciali, tra i quali l'iscrizione e l'abilitazione alla gestione di rifiuti;
- Per assicurare lo svolgimento delle attività in oggetto, si rende indispensabile l'affidamento in concessione del "Servizio di Ripristino delle Condizioni Sicurezza e Viabilità Stradale Mediante Pulitura della Sede Stradale e delle sue Pertinenze Interessate da Incidenti", a soggetti esterni, in possesso dei requisiti di legge, in grado di adempiere, con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;
- L'Amministrazione Provinciale, per l'adempimento delle prescrizioni sopra richiamate, con affidamento del servizio in oggetto, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore Esterno incaricato, è qualificato come concessione di servizi, conformemente a quanto stabilito dagli artt. 177 e 185 del D.lgs. 36/2023;
- Ricorrono, pertanto, le condizioni per le quali, "la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio", rivalendosi per le attività svolte, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;
- Nel caso in cui non sia possibile l'individuazione del responsabile, i costi del servizio resteranno ad esclusivo carico del soggetto affidatario, senza nessun onere in capo all'Amministrazione Provinciale.

Premesso quanto sopra, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. OGGETTO E TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Il presente contratto ha per oggetto le prestazioni inerenti la "Concessione del servizio di ripristino delle condizioni sicurezza e viabilità stradale mediante pulitura della sede stradale e delle sue pertinenze interessate da incidenti", anche nel caso in cui sia rimasto sconosciuto il veicolo e/ o il conducente dello stesso, così come meglio evidenziate e dettagliate nel Capitolato d'Oneri.

L'affidatario è tenuto altresì a prestare i servizi aggiuntivi indicati nell'offerta tecnica, con le modalità riportate.



Il servizio deve essere attivo, previa telefonata ad un numero verde, h 24 per 365 giorni l'anno, con personale specializzato per la gestione delle emergenze post incidente stradale.

Per l'efficace svolgimento delle prestazioni richieste dal capitolato, l'affidatario opera mediante apposito centro operativo centrale e di centri operativi logistici periferici.

Il personale operante dovrà ricevere preventivamente, a cura dell'affidatario, specifica formazione sulle modalità di svolgimento del servizio, tenuto conto che lo stesso dovrà essere svolto nel rispetto di:

- norme per il segnalamento temporaneo di pericoli e/o parzializzazione della sede stradale secondo i disposti del Codice della Strada del suo Regolamento di Attuazione e dal D.M.10/07/2002;
- norme di sicurezza per gli interventi operativi in presenza di traffico;
- tecniche e modalità di intervento sui veicoli trasportanti merci pericolose e sui relativi "sversamenti";
- tecniche e modalità di intervento per la bonifica dell'area interessata dall'incidente, con aspirazione/rimozione dalla sede stradale di ogni tipo di sostanza, liquido inquinante, detrito etc. conformemente a quanto prescritto dal Codice dell'Ambiente e s.m.i.;
- importanza, ai fini della sicurezza della circolazione, dello sgombero tempestivo della piattaforma stradale;
- tecniche e modalità di intervento per il recupero di rifiuti di origine animale o di altra natura;
- uso di prodotti a norma di legge, possibilmente biologici, o ecologici e certificati dal "Ministero dell'Ambiente, e della tutela del Territorio e del Mare" ed autorizzati dalla competente ASL o comunque dotati di certificazioni di conformità alle normative europee o di marchi di qualità ecologica riconosciuti.

In generale la concessione del servizio di ripristino prevede le seguenti prestazioni:

- A) intervento "standard": il ripristino della sicurezza stradale, compromessa dal verificarsi di sinistri che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
- B) interventi perdita di carico": l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, a seguito del verificarsi di circostanze che comportino la perdita di carico da parte dei mezzi o sversamento di liquidi, ovvero perdita di carico o versamento di liquidi da veicoli in transito non necessariamente coinvolti in eventi incidentali;
- C) interventi "senza individuazione del veicolo responsabile": si tratta degli "interventi standard" di cui al punto A) e gli "interventi perdita di carico" di cui al punto B), eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, in assenza della possibilità di recuperare i costi attraverso le compagnie assicurative. In tale ipotesi i costi sostenuti dal concessionario per l'esecuzione degli interventi di cui sopra resteranno carico dello stesso e non potranno essere addebitati all'Amministrazione Provinciale.

In via solo indicativa e non esaustiva, si riportano di seguito esempi di attività di ripristino: in capo al concessionario:

- Delimitazione dell'area di intervento mediante apertura del cantiere stradale ed apposizione di idonea segnaletica stradale, conforme a quanto disposto dal Codice della Strada, dal suo Regolamento di attuazione e dal D.M. 10/07/2002;
- Aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli, versati sulla strada;
- Recupero dei rifiuti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non biodegradabili, dispersi sul manto stradale e sulle sue pertinenze;



- Eliminazione di tutte le “insidie” (cocci di vetro, macchie d’olio, lamiere, pietrisco, ecc...) che potrebbero recare nocumento alla sicurezza nella circolazione stradale;
- Lavaggio della pavimentazione con soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore molecolare ecologico;
- Aspirazione dell'emulsione risultante dal lavaggio finale del sedime stradale e delle sue pertinenze;
- Ogni altra attività necessaria a seguito della perdita di carichi trasportati e rovinati sul manto stradale;
- Rimozione di veicoli incidentati, laddove i proprietari degli stessi non siano già dotati di apposita copertura in tal senso tramite la propria compagnia assicurativa o altro soggetto al quale intendono rivolgersi per l'immediata rimozione dei mezzi;
- Apposizione di segnaletica stradale per segnalamento incidente e/o condizione di pericolo, quest'ultima da rimuoversi solo dopo l'eliminazione del pericolo;
- Ogni altra operazione e/o attività residuale conseguente alla verifica di sinistro necessaria al ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- Gestione, controllo, smaltimento e tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti per effetto dell'attività di ripristino post incidente, conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile - 2006, e s.m.i.;

Nel caso in cui il sinistro causato da veicolo non identificato abbia determinato danneggiamenti del patrimonio stradale provinciale (segnaletica stradale, barriere di ritenuta o fonoassorbenti, pavimentazione, opere d'arte, illuminazione, ecc..), fatto salvo l'obbligo del ripristino in tempi certi delle condizioni di sicurezza per l'uso della strada da parte degli utenti, il concessionario è tenuto, prioritariamente a darne immediata comunicazione al Direttore dell'Esecuzione/Responsabile del Procedimento, nonché a posizionare idonea segnaletica stradale provvisoria e dispositivi per situazioni di emergenza, finalizzati alla protezione della carreggiata o dei manufatti stradali danneggiati e garantire la sicurezza della circolazione stradale.

Tale intervento dovrà essere effettuato contestualmente alla pulizia della strada.

Nel caso di sinistro causato da veicolo identificato, a seguito del quale vi sia stato un danneggiamento delle pertinenze stradali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far eseguire al Concessionario anche i predetti interventi di ripristino e, in particolare, delle barriere di sicurezza e degli impianti segnaletici.

Tale circostanza si intenderà attivata solamente a seguito di apposita richiesta scritta da parte dell'Ufficio Viabilità dell'Ente che, in tal caso, cederà al concessionario ogni diritto vantato nei confronti della compagnia assicurativa con la quale il danneggiante ha stipulato la propria copertura assicurativa

Il Concessionario, in tale circostanza, dovrà provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza delle pertinenze stradali danneggiate sull'intera rete di competenza della Provincia di Potenza mediante riparazione, sostituzione o reinstallazione ex novo degli elementi danneggiati della strada (segnaletica, dispositivi di ritenuta, pavimentazioni, recinzioni, ecc.) sotto la sorveglianza della Provincia stessa.

Art. 2. DURATA

Il contratto avrà durata di 5 (cinque) anni, decorrente dalla sottoscrizione dello stesso.

In caso di inadempienze o si riscontri che il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità non sia stato correttamente svolto, l'Amministrazione procede ai sensi del successivo articolo 17, fatte salve le penalità di cui all'Art. 16



Alla scadenza del presente contratto e su richiesta dell'Amministrazione, l'affidatario è tenuto a garantire lo svolgimento del servizio agli stessi patti e condizioni nelle more dell'espletamento della eventuale successiva procedura di affidamento così come indicato all'art. 4 del Capitolato d'Oneri.

Art. 3. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Gli interventi di cui all'articolo 1 dovranno essere effettuati su tutte le strade di competenza della Provincia di Potenza e relative pertinenze, come specificato nell'art. 3 del capitolato.

Art. 4. TEMPI DI INTERVENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'affidatario deve garantire, attraverso le proprie strutture operative, tempi di intervento non superiori a 30 (trenta) minuti dall'attivazione del servizio mediante chiamata/segnalazione al centro operativo di cui al precedente art. 1.

L'affidatario è obbligato ad eseguire il servizio con diligenza e buona fede adottando quanto necessario per contenere i tempi di intervento in termini di efficienza ed efficacia operativa.

Ai fini dell'esecuzione della presente contratto, l'affidatario del servizio deve disporre di un'organizzazione idonea a garantire il presidio operativo del territorio provinciale con personale specializzato e mezzi idonei come indicato all'art. 11 del Capitolato d'Oneri.

Gli interventi da attivarsi attraverso comunicazione ad apposita utenza telefonica a numero verde in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, possono essere richiesti:

- dal personale tecnico del Settore Viabilità della Provincia;
- dal personale preposto alla sorveglianza del demanio stradale;
- dal funzionario tecnico reperibile della Provincia;
- dal corpo di Polizia Provinciale;
- dagli altri organi di P.G. competenti territorialmente;
- dal corpo dei VV. FF. competente territorialmente.

Il concessionario è obbligato a eseguire il servizio in oggetto con le modalità, le tempistiche e le metodologie richieste dalla Provincia di Potenza, nonché in conformità a tutto quanto offerto in sede di gara.

I tempi di intervento dovranno essere contenuti entro i 30 minuti (trenta minuti), dalla richiesta effettuata mediante segnalazione telefonica al numero verde della centrale operativa, appositamente attivato, salvo casi eccezionali di comprovata impossibilità (ad esempio condizioni meteo estreme, chiusure stradali imposte da altri soggetti gestori, eventi di forza maggiore certificati).

Gli interventi di riparazione e ripristino delle pertinenze stradali danneggiate relative al ripristino delle barriere di sicurezza stradali con individuazione del veicolo responsabile devono avvenire entro 14 giorni dalla richiesta di cui sopra, fatti salvi gli interventi di messa in sicurezza di emergenza, da eseguirsi nell'immediatezza.

Nei casi in cui il danno alle barriere di sicurezza stradale possa costituire un pericolo alla circolazione stradale, l'intervento dovrà avvenire entro 5 giorni dalla chiamata.

Nelle more dell'ultimazione dei lavori di cui sopra è fatto obbligo al concessionario di porre in essere, a proprie spese, ogni presidio immediato utile a garantire la messa in sicurezza di emergenza, con espresso riferimento a new jersey, segnaletica temporanea, transenne, coni segnaletici, dissuasori, defleco, etc, che potrà essere rimosso dallo stesso concessionario solamente a seguito dell'avvenuto ripristino delle condizioni di regolare utilizzo dell'infrastruttura viaria

In caso di esecuzione di interventi di riparazione e ripristino delle pertinenze stradali danneggiate che riguardino le barriere di sicurezza stradale, in aggiunta, il concessionario dovrà fornire un verbale di riparazione della barriera con indicata data di intervento, tipologia delle caratteristiche



della barriera tratti sostituiti/riparati e documentazione relativa alla regolare posa in opera sottoscritta da soggetto titolato in tal senso.

Tali interventi, in ogni caso, devono essere eseguiti con le tipologie indicate dall'art. 2 comma 3 del D.M. 223 del 18.02.1992, ove è chiaramente specificato che *"...i ripristini di danni localizzati potranno invece essere eseguiti con le tipologie preesistenti..."*

Art. 5. COSTI DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto non comporta in alcun modo oneri economici a carico dell'Amministrazione Provinciale in quanto gli stessi saranno sostenuti dalle compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati.

In ragione dell'assenza di oneri economici in capo alla Pubblica Amministrazione, il corrispettivo sarà costituito unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio e, ai sensi del comma 1 dell'art 177 del D. Lgs. 36/2023, vengono interamente trasferiti al concessionario:

- Il diritto di gestire il servizio oggetto del contratto;
- Il rischio operativo legato alla gestione del servizio.

Nel caso in cui non sia possibile l'individuazione del responsabile o nei casi in cui non sia stato possibile recuperare il credito maturato, i costi del servizio resteranno ad esclusivo carico del soggetto affidatario.

Nel corso del quinquennio 2020-2025 sono stati effettuati circa 260 interventi di ripristino post incidente, di cui 210 con individuazione del Responsabile Civile del sinistro, per un controvalore orientativo di circa 120.000,00 € complessivi.

Si precisa che tale valore è puramente indicativo, ed è stato calcolato sulla base di una stima presunta (desunta da dati storici) del numero di interventi da effettuare, al netto degli interventi senza individuazione del veicolo responsabile, sulle strade di competenza dell'Ente.

Il costo della sicurezza relativo all'esecuzione della concessione in oggetto è pari al 2% dell'importo della concessione stessa ed è già contenuto nel totale di € 120.000,00 (centoventimila/00).

È obbligo dell'appaltatore rispettare le norme contenute nel D.Lgs 81/2008 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*.

Nell'ambito della cooperazione e del coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 *lett. a)* del richiamato decreto l'Amministrazione provinciale rimane a disposizione del concessionario per ogni altra eventuale informazione richiesta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'affidatario è obbligato a procedere ad eseguire gli interventi offerti in sede gara, con le modalità contenute nell'offerta tecnica, allegato al presente contratto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 6. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria, dovrà costituire una garanzia definitiva in conformità a quanto stabilito dall'art.117 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva può essere ridotta, del valore previsto dal codice, qualora l'impresa documenti il possesso della certificazione ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000.

La garanzia deve essere costituita con:

- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- rinuncia all'eccezione contemplata dall'art.1957, comma 2, del codice civile;
- operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente;

La garanzia deve essere prestata ricorrendo alternativamente:

- alla fideiussione bancaria;
- alla polizza assicurativa;
- agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I soggetti che possono prestare garanzia devono possedere i requisiti di cui all'Art. 106 del D.Lgs. 36/2023

La "cauzione" è prestata a garanzia di ogni adempimento del concessionario assunto con la sottoscrizione del contratto con facoltà di rivalsa dell'Ente per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione. Resta salvo per l'Ente l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento.

Alla scadenza del termine contrattuale, pertanto, lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dalla Amministrazione Provinciale a seguito dell'accertamento della regolare esecuzione dei servizi affidati.

L'Amministrazione procedente, anche ai fini della corretta costituzione della presente garanzia, tenuto conto del numero degli incidenti verificatisi mediamente sulla rete stradale di propria competenza e, tra questi, quelli che necessitano "dell'intervento di ripristino dello stato dei luoghi", del valore economico medio di tali interventi, individua quale ammontare per i servizi da affidare, comprensivo degli oneri della sicurezza valutati in circa il 2%, l'importo di Euro 120.000,00 (centoventimila/00).

Sulla base della suddetta stima, che costituisce la base del calcolo, la cauzione definitiva forfettaria del 5%, pertanto, viene determinata e quantificata in euro 6.000,00 (seimila/00).

Art. 7. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione, anche parziale, del presente contratto così come espressamente indicato all'art. 19 del Capitolato d'Oneri ed in particolare l'affidatario non potrà cedere il contratto concernente i servizi aggiudicati.

Prestazioni non prevalenti rispetto all'economia e all'unitarietà del servizio concesso, delle quali, comunque, assumerà ogni responsabilità e rischio, possono essere affidate dall'affidatario a soggetti diversi, purché qualificati, nel rispetto della normativa vigente e previa autorizzazione dell'Amministrazione Appaltante; l'affidatario sarà tenuto, pertanto, ad eseguire, di regola, in proprio le attività preordinate allo svolgimento del contratto per il servizio di ripristino affidato.

L'inosservanza dei divieti di cessione comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art.19 del D.Lgs.n.36/2023 ss.mm.ii.

Art. 8. PRIVACY E INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE STRUTTURE

Con riferimento ai dati ed alle notizie raccolte nell'espletamento del servizio, è fatto obbligo all'affidatario di rispettare quanto stabilito in materia di privacy dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 101/2018.

È vietato divulgare informazioni riguardanti le strutture presso le quali si realizzano gli interventi allo scopo di garantire la sicurezza degli stessi.

Art. 9. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese derivanti dal presente contratto sono poste a carico dell'affidatario

Art. 10. FUNZIONE DI CONTROLLO

L'affidatario dovrà essere munito di strumento efficace di informazione a disposizione dell'Ente procedente.

Nell'ottica di offrire la massima trasparenza all'attività svolta, l'affidatario deve assicurare all'Ente procedente la possibilità di consultazione della propria "banca dati", contenente tutta la documentazione disponibile, con accesso protetto da procedura di *login* e *password*, che prevede una diversa selezione dei dati degli interventi attivati ed effettuati, delle operazioni svolte, delle procedure intraprese per il recupero costi dalle compagnie RCA, nonché di tutte le eventuali ed ulteriori informazioni necessarie per monitorare l'operato degli operatori e/o necessari anche ai fini statistici.

Dovrà, inoltre, essere attivata una Banca dati correlata agli interventi effettuati per la gestione delle pratiche avviate a seguito di intervento per "*servizio di ripristino post incidente*" nonché per gli eventuali adempimenti da intraprendere in emergenza, per la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza stradale e l'integrità delle persone.

Inoltre qualora disponibili dovranno essere disponibili rilievi fotografici in formato digitale del luogo del sinistro e possibilità di controllo, per ciascun Centro Logistico Operativo, della "filiera dei rifiuti" asportati dal luogo del sinistro stradale, in termini di qualità e quantità dei rifiuti per il "deposito temporaneo" e relativo conferimento (FIR e MUD).

È riconosciuta all'Amministrazione la più ampia facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale del servizio ed al rispetto delle norme indicate nel presente contratto, anche ai fini di quanto previsto dai successivi artt. 16 e 17, inclusa la verifica periodica sulla regolarità contributiva (DURC).

A tal fine l'Amministrazione può procedere, a propria discrezione, alla formale verifica delle modalità di svolgimento del servizio segnalando eventuali criticità all'affidatario.

In tal caso, l'affidatario ha 15 giorni di tempo per adeguarsi alle indicazioni fornite.

In caso di mancata o di incompleta attuazione di quanto previsto nel presente articolo o anche di inosservanza delle modalità e dei termini previsti dal contratto, l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere ai sensi dei successivi artt. 16 e 17 del presente contratto.

Art. 11. OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE

Le strutture operative deputate alla realizzazione degli interventi di ripristino post incidente sono da considerarsi "produttori di rifiuti" soggetti solo all'obbligo del registro degli interventi, delle quantità e tipologie di materiali asportati, in quanto solo nella sede del Concessionario e non all'atto dell'asportazione, che viene eseguita la classificazione dei rifiuti per avviarli al successivo conferimento.

Nell'esecuzione del presente contratto l'affidatario è tenuto, in qualità di intermediario nella gestione dei rifiuti, alla gestione, al controllo, alla tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti per effetto dell'attività di ripristino post incidente, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.

**Art. 12. OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE**

L'affidatario ha l'obbligo di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore e si impegna, nei confronti degli stessi, a rispettare tutte le vigenti norme legislative e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria previste per i lavoratori dipendenti.

Art. 13. DIVIETI E PRESCRIZIONI

È fatto divieto all'affidatario del servizio di sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui sorgano controversie giudiziali o stragiudiziali con l'affidatario del servizio.

Art. 14. RISPETTO DEL D. LGS. 81/2008

L'affidatario è tenuto, inoltre, all'integrale rispetto delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare del D. Lgs. 81/2008 ss.mm. che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto in quanto applicabili.

Art. 15. RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

L'affidatario del servizio è l'unico responsabile di tutti i danni cagionati a terzi in ragione dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sia a causa della condotta dei propri lavoratori, sia a causa dei mezzi utilizzati.

L'affidatario del servizio, all'uopo, dichiara espressamente fin da ora di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità riguardo alla non conforme e regolare attività di ripristino post incidente; a tal fine, dispone di idonea polizza assicurativa, con valore massimale di almeno 5 (cinque) milioni di euro e validità non inferiore alla durata del contratto, a garanzia e copertura della responsabilità civile verso terzi per danni derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Art. 16. INADEMPIENZE CONTRATTUALI E RELATIVE PENALI

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti dall'affidatario, l'Ente procedente potrà pretendere, oltre all'obbligo di porre rimedio all'inadempimento accertato entro il termine stabilito in sede di contestazione, anche il pagamento di una sanzione da Euro 50,00 sino a euro 500,00, in ragione della gravità della violazione e dell'importanza rivestita dall'obbligazione inadempita, avuto riguardo all'interesse dell'Ente procedente.

Per inadempimenti particolarmente gravi che arrechino notevole danno, anche d'immagine (per esempio, in caso di sospensione o abbandono del servizio) la Provincia di Potenza potrà trattenere a titolo di sanzione un importo fino alla somma prevista dalla fideiussione oltre al risarcimento danni, da corrispondere entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta/messa in mora.

Art. 17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il rapporto contrattuale si intenderà automaticamente risolto, con gli effetti della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del C.C., qualora l'affidatario incorra nei seguenti fatti e comportamenti:

- fallimento dell'aggiudicatario o dei suoi aventi causa;
- inadempimento delle obbligazioni o non siano eseguite secondo le modalità stabilite nell'offerta, nel capitolato e nel contratto;
- abbandono, sospensione totale o parziale del servizio, senza giustificato motivo;



- violazione nel curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli, dei mezzi e delle apparecchiature utilizzati per il servizio, quando la gravità ed il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, a giudizio dell'Amministrazione Provinciale, il servizio stesso;
- mancata assunzione del servizio entro la data stabilita dall'Amministrazione Provinciale;
- abituale deficienza o negligenza nell'espletamento del servizio quando la gravità ed il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, a giudizio dell'Amministrazione Provinciale, il servizio stesso;
- cessione del contratto o ricorso al subappalto;
- impiego di personale in numero inadeguato per una efficace e tempestiva attività di ripristino post-incidente;
- nel caso in cui la mora del debitore si protragga per 60 giorni o nel caso in cui vengano accertati da parte dei competenti uffici 3 ritardi, anche non consecutivi, nei pagamenti ai sensi dell'art. 21 del capitolato.

Per ogni altra diversa infrazione delle norme di legge, del capitolato e del contratto che sia di particolare gravità tale da escludere la prosecuzione del rapporto sarà notificata al concessionario una intimazione per iscritto con la fissazione di un termine di gg. 15 per procedere all'adempimento, secondo le modalità previste dall'art. 1454 C.C., decorso il quale termine in assenza dell'adempimento il contratto si intenderà risolto.

La cauzione prestata dall'affidatario dichiarato decaduto verrà incamerata dall'Amministrazione precedente

Per quanto non espressamente regolato nel presente contratto, le parti fanno riferimento alla disciplina della risoluzione del contratto di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile e a quella indicata dal D.Lgs. 36/2023 e smi.

La Provincia di Potenza si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per giusta causa.

La facoltà di recesso verrà esercitata mediante l'invio di apposita comunicazione scritta a mezzo di lettera raccomandata A/R, che dovrà pervenire alla controparte almeno 30 giorni prima della data di recesso.

Nessuna parte potrà essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore (calamità naturali o eventi imprevedibili e inevitabili) verificatisi dopo la data di stipula del contratto.

Art. 18. DIVIETO DI ARBITRATO E FORO COMPETENTE

Il contratto è soggetto, a tutti gli effetti, alla legislazione italiana.

È vietato il ricorso all'arbitrato.

Per tutte le controversie relative al presente contratto il Foro competente in via esclusiva è quello di Potenza.

Art. 19 NORME FINALI

Per quanto non espressamente specificato nel presente contratto e connesso al servizio affidato si rimanda a quanto indicato nel Capitolato d'Oneri e alle norme vigenti.

Fanno parte integrante del presente contratto al quale si allegano:

- Relazione tecnica
- Capitolato d'oneri;
- Offerta Tecnica;



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO VIABILITA'
Area
Monitoraggio e Sicurezza Stradale

[Titolo del documento]

Piazza Mario Pagano
85100 – POTENZA
Tel 0971.417229
gianluca.cuomo@provinciapotenza.it

- Planimetria tematica riportante le strade oggetto del servizio;
- DUVRI redatto a cura dell’Affidatario redatto ai sensi del D. lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianluca Cuomo



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO VIABILITA'
Area
Monitoraggio e Sicurezza Stradale

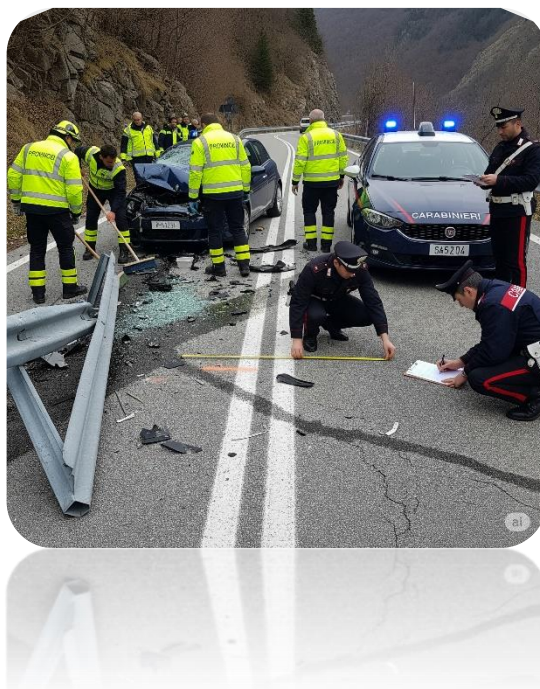
[Titolo del documento]

Piazza Mario Pagano
85100 – POTENZA
Tel 0971.417229
gianluca.cuomo@provinciapotenza.it



PROVINCIA DI POTENZA
Ufficio Viabilità
Area Monitoraggio e Sicurezza Stradale

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ' MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianluca Cuomo

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008, il Committente elabora un documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), promuovendo la cooperazione ed il coordinamento dei vari soggetti coinvolti nella concessione e indicando le misure da applicarsi al fine di eliminare o ridurre i suddetti rischi.

Tale documento, rappresentato dalla presente relazione, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 79 e dell'allegato II.5 del D.Lgs 36/2023.

Si sottolinea che il DUVRI è un documento "dinamico" che dovrà essere opportunamente aggiornato in funzione delle diverse circostanze che si potranno verificare nel corso dell'esecuzione del contratto; tale adempimento è a carico della Stazione Appaltante e dell'Impresa esecutrice in un'ottica di cooperazione e coordinamento.

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività e può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni proposte dal concessionario del Servizio possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Al concessionario, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, il concessionario del Servizio si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Inoltre, il Concessionario è tenuto alla formazione e all'addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DUVRI.

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

In questo documento, infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art.26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività dell'impresa affidataria e quelle che potrebbero teoricamente essere interferenziali, nel caso di intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito di un sinistro stradale.

Pur se l'operatore economico sarà l'unica impresa ad operare per lo svolgimento delle attività di cui in premessa, devono essere comunque, considerati i seguenti aspetti:

- ✓ Rischi intrinseci: Il servizio di pulizia e ripristino post-incidente si svolge su strade aperte al traffico, spesso in condizioni di emergenza, scarsa visibilità (notte, intemperie). Queste sono situazioni ad alto rischio di interferenza tra il personale del concessionario, i veicoli in transito, le forze dell'ordine ed i mezzi di soccorso;
- ✓ Interferenze: Le interferenze non sono solo fisiche (es. presenza di più imprese nello stesso cantiere), ma anche operative: il traffico veicolare è un'interferenza con le attività del concessionario, così come la presenza di curiosi o la gestione della scena del sinistro da parte di altri attori;
- ✓ Attrezzature: L'uso di mezzi speciali, attrezzature per la pulizia, smaltimento di materiali potenzialmente pericolosi (oli, carburanti, liquidi di raffreddamento, detriti taglienti) comporta rischi che vanno valutati.

Per tali ragioni risulta necessario redigere il presente documento che, in ogni caso, non affronta i rischi specifici propri dell'attività della impresa affidataria.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- ✓ tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente;
- ✓ caratteristiche generali e specifiche della concessione;
- ✓ indicazioni del committente;

- ✓ eventuali indicazioni della ditta affidataria (da valutare successivamente alla riunione di coordinamento che potranno quindi portare a una revisione del documento).

Il documento illustra la situazione alla data dell'emissione del bando di gara e verrà eventualmente aggiornato e sottoscritto in occasione dell'avvio del servizio, previa effettuazione della riunione di coordinamento.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state desunte a fronte di valutazione del rischio effettuata sulla base delle modalità di erogazione del servizio in atto precedentemente all'emissione del bando di gara.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- ✓ Anagrafica del Committente;
- ✓ Anagrafica dell'Impresa Affidataria;
- ✓ Tipologia di attività svolta e Ambiti di interferenza;
- ✓ Valutazione dei rischi da interferenza e relative misure.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	
----------------------	--

UNITÀ PRODUTTIVE OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	NON APPLICABILE, IL SERVIZIO SI SVOLGE SU STRADA
---	---

Dati del Datore di Lavoro	
Cognome e nome	

Dati del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Cognome e nome	

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

DITTA	(RAGIONE SOCIALE DELL'AFFIDATARIO)
Sede Legale	
Codice ATECO	
Tipologia appalto	
n° dipendenti coinvolti dal contratto	
Mansioni svolte	
Datore di Lavoro	
Responsabile appalto	
Medico Competente	
Resp. del Ser. di Prev. e Protezione	
Figura che svolge funzione di preposto	

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E AMBITI DI INTERFERENZA

Al fine di un ulteriore approfondimento in merito a possibili interferenze nell'ambito lavorativo tra ditta Committente e ditta Affidataria, si descrivono le attività svolte dai soggetti coinvolti dal presente documento.

La concessione in questione è una concessione relativa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di ripristino delle matrici ambientali a seguito di sinistro stradale, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali nella rete viaria comunale.

La presente relazione contiene indicazioni, disposizioni e linee guida per l'individuazione degli apprestamenti e delle procedure da seguirsi per la tutela della sicurezza dei lavoratori.

Nel rispetto del quadro normativo vigente, all'interno dell'ambito di svolgimento della presente concessione si evidenziano le seguenti circostanze, alle quali corrispondono distinti adempimenti:

- ✓ l'Appaltatore, in quanto datore di lavoro, è tenuto alla valutazione dei rischi propri derivanti dalle attività effettuate, individuando e verificando la messa in atto delle conseguenti misure volte alla prevenzione e alla eliminazione o riduzione dei rischi stessi;
- ✓ la Stazione Appaltante, in quanto datore di lavoro committente, è tenuta alla valutazione dei rischi da interferenze, cioè rischi derivanti da sovrapposizioni delle attività lavorative dell'Appaltatore con attività lavorative di diversi Appaltatori, di dipendenti della Stazione Appaltante o di utenti dei luoghi aperti al pubblico in cui si devono svolgere le attività.

Per quanto riguarda il primo punto, vige per il Concessionario del Servizio l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi afferenti all'esercizio dell'attività svolta.

I costi derivanti da tali misure sono a carico del Concessionario.

Per quanto riguarda il secondo punto, nel presente documento viene riportata la valutazione dei rischi da interferenza, definendo la metodologia applicata.

Come già evidenziato le attività in oggetto sono costituite dalla prestazione di servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di sinistri stradali sulla rete viaria comunale.

In sintesi, le attività effettuate dall'Appaltatore possono essere così descritte:

- a) Ricezione della segnalazione da parte del personale della provincia di Potenza o dagli Organi di Polizia Stradale in merito alla necessità di intervenire in un determinato luogo oggetto di sinistro stradale;
- b) Trasferimento sul luogo del sinistro del personale preposto alla pulizia del piano viabile;
- c) Delimitazione dell'area di intervento con opportuna segnaletica, in conformità a quanto previsto dal DM 10 luglio 2002 n.226 – Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- d) Esecuzione delle operazioni di pulizia ed eventuale bonifica ambientale del luogo oggetto del sinistro con recupero del materiale di risulta dei veicoli coinvolti e trattamento dello stesso piano viabile con opportune attrezzature per la pulizia;
- e) Carico del materiale di risulta su apposito mezzo per il successivo conferimento a discarica;
- f) Rimozione della segnaletica per la delimitazione dell'area previa verifica delle condizioni di sicurezza da parte delle forze di Polizia o del personale della Provincia.

Le attività di cui al punto a) si svolgeranno presso il call center del concessionario, per cui non si individuano particolari interferenze ai sensi della sicurezza degli operatori.

Per quanto riguarda il punto b) l'attività di trasferimento sul luogo del sinistro da parte degli operatori avverrà con i mezzi dell'operatore economico ed anche in questo caso non si individuano particolari interferenze.

In merito al punto c) si deve rilevare che, una volta raggiunto il luogo del sinistro, seppur presidiato dagli organi di Polizia o dal personale della Provincia, gli operatori dovranno procedere alla compartimentazione dell'area del sinistro mediante l'apposizione di segnaletica per poter agire in sicurezza in maniera tale da ridurre al minimo il rischio di investimento da parte di altri veicoli mentre gli operatori procedono alle operazioni di rimozione dei materiali dei veicoli coinvolti ed all'eventuale trattamento del piano viario con l'opportuna attrezzatura per la pulizia ed il ripristino delle matrici ambientali.

La segnaletica verticale necessaria al segnalamento temporaneo del cantiere dovrà essere apposta nel rispetto dei contenuti del D.M. 10/07/2002, ed in particolare degli schemi previsti per le strade urbane.

Particolare attenzione dovrà essere posta negli interventi notturni nei casi in cui gli operatori dovranno procedere alle operazioni di pulizia: in tal caso dovrà essere apposta anche segnaletica luminosa, in conformità con lo stesso decreto, sulla testata del cantiere ed in ogni altro segnale di cui si ritiene opportuno al fine di evitare la possibile invasione in cantiere da parte dei veicoli circolanti nella zona limitrofa lo stesso.

Nell'esecuzione di tale attività dovranno essere puntualmente rispettate le prescrizioni contenute nel Decreto MLPS 22 Gennaio 2019 Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Per quanto riguarda il punto d) gli operatori procederanno secondo le indicazioni contenute nel POS redatto dal concessionario con tutti gli apprestamenti ed i DPI necessari a svolgere le operazioni di rimozione dei solidi e dei liquidi presenti sul piano viario derivanti dal sinistro stradale.

In merito al punto e) si dovrà procedere con la massima attenzione affinché la fase di rimozione con l'assistenza del personale della P.M. o di un moviere.

L'analisi delle attività di prestazione dei servizi e di esecuzione delle lavorazioni e del contesto di intervento sopra riportata definisce i due livelli su cui si sviluppa il presente documento inerente alla tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti:

- ✓ la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività e gli utenti della strada e l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, relativamente alla prestazione dei servizi oggetto di concessione;
- ✓ la definizione di indicazioni e disposizioni operative per la tutela dei lavoratori e degli utenti da seguirsi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto di concessione.

In tale ambito risulta opportuno da parte del Concessionario l'adozione delle buone prassi operative e di gestione previste dalla norma UNI ISO 39001:2016.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei rischi da interferenze viene effettuata analizzando in maniera incrociata le caratteristiche delle attività eseguite dall'Appaltatore ed il contesto di esecuzione delle stesse.

Le attività operative sono descritte nel paragrafo precedente e nello Schema di Contratto.

Il luogo di esecuzione delle attività oggetto della concessione è la rete stradale del territorio provinciale. L'impresa appaltatrice opererà in caso di richiesta della Stazione Appaltante (in particolare della Polizia Municipale 7gg/7gg - 24h/24h).

Per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto il Concessionario utilizzerà esclusivamente attrezzature, macchine e materiali di propria dotazione.

Le interferenze individuate in sede di progettazione sono costituite dall'interazione tra il personale del concessionario e l'utenza stradale, intesa come insieme di veicoli e pedoni che circolano nella rete stradale.

Tale interazione comporta da una parte il rischio di investimento per gli operatori impegnati nelle attività di pulizia del piano viario, dall'altra il rischio di incidente per gli utenti della strada.

Al fine di garantire una maggiore tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti della strada, considerato che nella rete stradale di competenza il traffico può risultare sostenuto, fino a valori molto alti nelle ore di punta, si ritiene necessario evidenziare tali rischi e indicare le misure atte a ridurli.

Ai fini del presente documento, con "utenti della strada" si intendono tutti i veicoli ed i pedoni che si muovono nella rete viaria oggetto della concessione, siano essi privati cittadini o anche lavoratori dipendenti da imprese impegnate in lavorazioni di varia natura.

MISURE PER L'ELIMINAZIONE E LA RIDUZIONE DEI RISCHI

Gli operatori del Concessionario impegnati nell'attività di pulizia a seguito di incidente all'interno della sede stradale dovranno essere dotati di indumenti fluorescenti e rifrangenti atti a garantire la visibilità sia di giorno che di notte.

Le attività relative alla prestazione dei servizi di pulizia del piano viario e ripristino delle matrici ambientali prevedono l'esposizione di mezzi e operatori al traffico veicolare, per cui in ogni circostanza dovranno essere seguite procedure atte ad evitare il rischio di investimento, oltre che modalità esecutive finalizzate a minimizzare l'interferenza con la circolazione stradale.

I veicoli operativi ed i mezzi d'opera, in caso di esposizione al traffico (e quindi nei casi in cui l'area non sia già stata delimitata dalle Forze dell'ordine o dal personale della Provincia) dovranno essere dotati posteriormente di pannello a strisce bianche e rosse e di segnale di passaggio obbligatorio indicante la direzione in cui è consentito il sorpasso; tale segnaletica potrà essere realizzata, a scelta del Concessionario, mediante pannelli luminosi a messaggio variabile opportunamente impostati in maniera da garantire le stesse caratteristiche di segnalazione.

La presenza di mezzi operativi al lavoro, anche in caso di lavori di breve durata, dovrà essere presegnalata opportunamente come prescritto nel comma 2 dell'art. 38 del DPR 495/1992.

In generale, nel corso di tutta l'attività lavorativa in ogni tipologia di intervento, dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel Codice della Strada (Dlgs 285/1992 e s.m.i.) e nel relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 495/1992 e s.m.i.), del DM 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" e del Decreto MLPS 22 Gennaio 2019 "Individuazione delle

procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”.

Prima di dare inizio alle lavorazioni di pulizia del piano stradale dai detriti o da eventuali liquidi provenienti dai veicoli coinvolti nel sinistro, gli operatori della squadra dovranno compartimentare l'area con idonea segnaletica secondo gli schemi del succitato DM 10/07/2002 in base alla classificazione delle strade, come riportato dall' Articolo 2 del CdS.

In tale maniera dovrà essere impedito l'accesso all'area di intervento a tutti gli utenti della strada, ed in ogni caso non deve essere possibile l'interferenza tra essi e gli addetti all'esecuzione del servizio.

Per nessun motivo si dovranno creare rischi interferenziali tra gli addetti del concessionario e da altro personale presente in loco a vario titolo.

Durante l'eventuale fase di emergenza con potenziale intervento dei VVFF o di personale di soccorso, il concessionario dovrà essere di supporto nel garantire con adeguata segnaletica e segregazione dell'area l'intervento dei mezzi di soccorso, astenendosi da qualsiasi intervento ma rimanendo a disposizione del Responsabile dei VVFF, per l'eventuale messa in sicurezza di parti della zona interessata dal sinistro non più oggetto dell'intervento di soccorso.

Terminato l'eventuale l'intervento di emergenza, il concessionario deve procedere alla messa in sicurezza della zona interessata dal sinistro, evitando che in tale zona possano essere presenti personale terzo o utenza (non deve essere consentita la presenza di nessun addetto, ad eccezione del personale del Concessionario).

Terminata la fase di messa in sicurezza, ove necessario, la PG operante potrà procedere ai rilievi e alle analisi tecniche ritenute opportune; in tale fase qualsiasi attività del concessionario all'interno della zona del sinistro dovrà essere sospesa, mentre questi dovrà continuare a garantire le funzioni di segnalazione e di segregazione della zona interessata dal sinistro.

Conclusa la fase dei rilievi, il Concessionario richiederà l'allontanamento della PG operante dalla zona del sinistro e procederà al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Come già sinteticamente descritto in precedenza, durante l'intervento alcuni componenti dell'unità operativa del concessionario saranno occupati nell'espletamento del servizio, mentre gli altri componenti della squadra saranno impegnati nella segnalazione verso gli utenti della strada della presenza dell'addetto.

Il numero di operatori addetti alla segnalazione e le indicazioni per le loro attività risulteranno dal documento di valutazione dei rischi dell'Impresa esecutrice.

La segnalazione potrà essere effettuata a mezzo di segnaletica verticale provvisoria posta in carreggiata e tramite segnalazione con bandierine e moviere.

In tutti i casi di doppio senso di circolazione, la segnalazione dovrà essere effettuata in entrambi i sensi di traffico, con il fine di diminuire le velocità dei veicoli e di indicare eventuali deviazioni.

Prima di dare inizio alle attività di pulizia oggetto del servizio in concessione, il veicolo operativo dovrà essere posizionato in maniera da segnalare l'area di intervento agli utenti della strada e da costituire una barriera di protezione dal traffico circostante per l'operatore; tale apprestamento è da intendersi in ogni caso come integrazione della segnalazione sopra descritta e non come sua sostituzione.

Il concessionario dovrà fornire alla Stazione appaltante elenco completo e aggiornato dei lavoratori impiegati nei servizi oggetto del contratto, i quali dovranno esibire il personale tesserino identificativo riportante, oltre ai dati anagrafici, gli estremi dell'Impresa appaltatrice e del contratto di concessione.

Tale personale dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dal Decreto MLPS 22 Gennaio 2019.

DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Come già evidenziato l'area di intervento del concessionario dovrà essere segnalata con segnaletica temporanea, impiegando cartelli con fondo giallo e rispettando quanto prescritto nel DM 10/07/2002; i segnali temporanei posti in opera dovranno essere tra loro coerenti in modo da fornire una univoca informazione agli utenti della strada.

Tali attività dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.M. 22 gennaio 2019.

Ogni segnale, barriera, transenna o in generale ostacolo per la circolazione dovrà essere opportunamente segnalato e reso visibile sia di giorno che di notte.

In generale si dovranno prevedere tutti gli apprestamenti necessari per l'applicazione delle prescrizioni contenute nel Codice della Strada (D.Lgs 285/1992 e s.m.i.) e nel relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 495/1992 e s.m.i.).

Le operazioni di installazione e della successiva rimozione di cartelli segnaletici per la segnalazione e delimitazione di un cantiere stradale comportano l'esposizione di mezzi e di uomini al traffico veicolare.

Le fasi di installazione, di disinstallazione e di manutenzione della segnaletica di cantiere, nonché qualsiasi altra attività lavorative comportanti un rischio derivante dall'interferenza con il traffico veicolare dovrà essere svolta rispettando almeno i criteri minimi di sicurezza contenuti nel Decreto MLPS 22 Gennaio 2019 e nei suoi allegati.

Le disposizioni riportate potranno subire delle variazioni a seconda della presenza o meno dei rappresentanti della Provincia che potrebbero già aver compartimentato l'area (chiusura al traffico della strada) o per opportune necessità inerenti lo stato dei luoghi e gli eventi del sinistro potrebbero richiedere al concessionario una modifica dei processi indicati.

COSTI DELLA SICUREZZA RIGUARDANTE I RISCHI INTERFERENZIALI

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi alla concessione in oggetto, sono state individuate le seguenti attività che presuppongono costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri della sicurezza:

- ✓ riunioni di coordinamento finalizzate alla corretta esecuzione del servizio, al fine di garantire l'assenza dei potenziali rischi di interferenza sia in termini spaziale che temporale, secondo quanto previsto dal DUVRI allegato in bozza che sarà da revisionare e condividere dopo l'assegnazione della concessione;
- ✓ attività di formazione specifica per addetti da destinarsi specificatamente alla gestione della presente concessione.

Si precisa che l'importo stimato per tali oneri della sicurezza è pari a 2.352,94 € euro

Allegato: verbale di riunione di coordinamento (Da allegarsi una volta effettuato l'affidamento e in occasione dell'avvio del contratto)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianluca Cuomo



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO VIABILITA'
R.U.P.

Piazza delle Regioni, 52
85100 - POTENZA
Tel 0971.417.266
Fax 0971.417.384
gianluca.cuomo@provinciapotenza.it

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

OGGETTO: Concessione del “*Servizio di Ripristino delle Condizioni Sicurezza e Viabilità Stradale Mediante Pulitura della Sede Stradale e delle sue Pertinenze interessate da Incidenti*” - APPROVAZIONE PROGETTO E DECISIONE A CONTRARRE

Il Sottoscritto Geom. Giuseppe Cutro R..U.P. del Procedimento dei lavori di cui all'oggetto, ha effettuato l'istruttoria degli atti propedeutici all'adozione della presente proposta di Determinazione, a conclusione della quale

ATTESTA

- la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi del comma 3, articolo 5 del “Regolamento sui controlli interni” approvato con D.C.P. n. 6 del 30.01.2013;
- di non trovarsi in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Potenza li 9/10/2025

Il R.u.p.

(Ing. Gianluca Cuomo)





PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO VIABILITA'
Ing. Anna Guarini

Piazza Mario Pagano n.1
85100 – POTENZA
anna.guarini@provinciapotenza.it

Concessione del “Servizio di Ripristino delle Condizioni Sicurezza e Viabilità Stradale Mediante Pulitura della Sede Stradale e delle sue Pertinenze interessate da Incidenti” – APPROVAZIONE PROGETTO E DECISIONE A CONTRARRE.

La Sottoscritta ing. Anna Guarini, titolare dell’incarico di E.Q. per l’Unità Organizzativa denominata “*Controllo Amministrativo*”,

ATTESTA

- la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi del comma 3, articolo 5 del “Regolamento sui controlli interni” approvato con D.C.P. n. 6 del 30.01.2013;
- di non trovarsi in situazione di conflitto d’interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell’art.6-bis della Legge n.241/90 e dell’art.7 del D.P.R. n.62/2013;

Potenza 13/10/2025

Il Funzionario
Ing. Anna Guarini